

Conto corrente della Posta

**ABBONAMENTI ANTICIPATI**  
 Anno . . . . . L. 9.50  
 Semestre . . . . . 5.25  
 Trimestre . . . . . 2.75

**PREMI.**  
 Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

# L'ETRURIA

**AVVERTENZE**  
 Le lettere e cartoline non frangite si restituiscono. I manoscritti non si restituiscono.

**INSERZIONI.**  
 In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 50 in quarta grado di carattere.

Conto corrente della Posta

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5      Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.      Arretrato Cent. 10

## ANNO NUOVO

« Declina il mondo e peggiorando invecchia ». Anche l'anno 1902 è ormai tramontato. Tramontato sì, ma di un tramonto nebuloso alquanto e fosco. Basta per un momento volgere attorno lo sguardo per esclamare di nuovo col saggio Giovenale. « Il nostro secolo è più guasto del secolo di ferro ».

Non è questa un'illusione di pessimista, ma una triste e sconsolante realtà, realtà che si scopre se per un istante riandiamo esaminando la cronaca, in specie di questi ultimi anni.

Dove è andata la rettitudine che dovrebbe esser l'anima della società? E non si vede che la scelleratezza sempre più s'avvanza e avveleaa?

Mai come oggi la delinquenza raggiunge cifre così spaventevoli: i furti, le truffe, gli assassini, il suicidio, ed ogni sorta di corruzione che dalle pubbliche amministrazioni scende fino al santuario della famiglia, fanno sanguinare il cuore d'ogni anima onesta.

Voglia Iddio che men triste sia l'anno nuovo. Possa la pace tornare a splendere nel bel cielo d'Italia.

Salutando l'alba dell'anno nascente, salutiamo i nostri abbonati e lettori cui auguriamo di cuore giorni lieti e felici.

## NOTIZIARIO

— La Direzione del Museo Guimet di Parigi, dipendente dal Ministero dell'I. P., che possiede importantissime raccolte di bronzi, di maioliche e di stoffe orientali, ha inviato in dono al Museo Artistico Industriale di Napoli una magnifica colle-

13 Appendice dell'ETRURIA

## ARCHIMEDE MONTANELLI

### ISTORIA DI IOHN

(Dal vero)

(Continuazione: vedi numero precedente)

Invero fin dal di innanzi la vecchia non istava bene, fu detto, ora quel movimento in casa di lei alle 11 di notte non rassicurava affatto. Aveva dunque peggiorato? . . . Cercai nelle mie tasche un fiammifero, che trovai, e tosto mi accinsi a riac-

zione di stoffe dei secoli IV e V scoperte negli scavi di Antioche (Egitto).

La raccolta, che è contenuta in 12 cartelle, ha un pregio notevole per la conservazione e per il valore artistico.

— Una nuova circolare del comando generale dei carabinieri toglie il divieto agli ufficiali dell'arma di fumare per la via.

— L'avv. Augusto Piccini ha abbandonato la sua brillante carriera di avvocato per farsi religioso, a Padova.

— Il Consiglio superiore di sanità approvò il regolamento per l'esecuzione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, riservando però la facoltà di modificare, con successivi decreti, l'elenco delle industrie insalubri.

— Il Ministro Nasi ha ricevuto l'architetto Bernich, il quale, avendo fatto degli studi e ricerche sulle opere architettoniche non conosciute di Leon Battista Alberti, ha interessato il Ministro perchè venga degnamente commemorato, con pubblicazioni ed altro, il quinto centenario della nascita dell'Alberti, che cade nel febbraio 1904.

— A Bentivoglio presso Bologna, dei ladri penetrati con effrazione nella computeria del marchese Carlo Alberto Pizzardi, latifondista, teatarono di scassinare la cassaforte, ove erano ventimila lire. Non riusciti, asportarono 5500 lire in monete d'oro, che erano in un armadio. Il denaro, che pesava quintali 5 e mezzo, fu passato per una stretta passerella sul Naviglio, indi i ladri lo caricarono su di un biroccio, al dazio di porta Galleria si presentò il biroccio contenente le monete di rame che, dopo la verifica delle guardie, fu lasciato passare naturalmente senza pagare dazio.

## LA PASTORALE DELL'EPISCOPATO TOSCANO

È imminente la pubblicazione della Pastorale collettiva degli Arcivescovi e Vescovi della Toscana, che si riunirono in Pisa nei giorni 21, 22 e 23 ottobre. La lettera, scritta da Mons. Volpi, incomincia col dimostrare la necessità dell'insegnamento del Catechismo, annunzia che in Toscana sarà adoprato come testo unico quello già in uso in Piemonte, in Lombardia ecc., eccita i genitori a vigilare perchè i figli ricevano anche nella scuola l'istruzione religiosa, raccomanda le Congregazioni erette

camera da pranzo: Vinse la curiosità ed aspettai, anzi aprii pian piano la finestra per udire quanto avrebbero detto uscendo dall'ammalata. La visita fu abbastanza lunga ma ne ebbi insperato compenso all'attesa. Il Dottore disse, uscendo: — Niente, niente; se non consolino, è affare di pochi giorni. Continuo le fomentazioni per una ventina di minuti e domani starà bene. — Richiusi la finestra per non farmi scorgere e quando furono passati ritornai presso mia madre oramai in pensiero per la mia lunga assenza. Le raccontai tutto ed ella tacque. È però un caso strano codesto della civet-

per l'insegnamento della Dottrina Cristiana, loda le scuole di Religione per i giovani studenti.

Segue poi col raccomandare l'azione democratica cristiana, l'iglia agli insegnamenti pontifici, e si rivolge infine al giovane clero, invitandolo a porre in pratica gli ammaestramenti del Sommo Pontefice, da acquistare soda e varia cultura; ma nello stesso tempo a non lasciarsi trasportare dal modernismo, e consigliandolo ad occuparsi pure delle opere promosse dalla Democrazia cristiana, giusta le recenti istruzioni della Santa Sede.

## CONTRO IL DUELLO

Negli scorsi giorni si adunarono a Roma gli aderenti alla Lega internazionale contro il duello per porre le basi della sezione italiana.

Il March. Crispolti, cui si deve la iniziativa, svolse una dotta relazione sulla Lega facendone la storia dimostrandone gli intendimenti, riaffermando i propri profondi convincimenti.

Dopo aver dichiarato che la Lega si propone di tutelare l'onore delle persone, di istituire misure punitive per gli offensori e di voler conseguire provvedimenti legislativi, ha concluso proponendo che la sezione italiana prenda il nome dal generale Ettore Perone di San Martino.

L'adunanza si chiuse dopo aver stabilito di formare un Comitato che impreda i lavori delle sezioni, di diffondere in migliaia di esemplari il discorso del relatore, e di aprire una sottoscrizione per agevolare la propaganda contro il duello.

Il Comitato promotore della Sezione italiana è composto dei Sigg. on. conte E. B. Bertone di Sambuy, on. comm. C. Ceruti vice ammiraglio, on. principe D. Alfonso Doria Pamphili Landi, comm. E. Pascale proc. gen., prof. V. Scialoja, preside della Fac. giuridica di Roma, on. duca D. Leopoldo Torlonia.

Le adesioni si dirigono al sig. march. Filippo Crispolti, Hotel Cavour, Roma.

## LA MALATTIA DEL SONNO

Settantamila vittime

La malattia del sonno, di cui si parlò tanto e i cui misteriosi e letali effetti si manifestarono con irruenza nel protettorato

inglese dell'Africa orientale, consigliò tempo fa il governo inglese a mandare ad investigare le cause i dottori Low, Castellane, Croy. Il Low, tornato ora in Inghilterra, riferisce che la malattia serpeggia attraverso l'Uganda da almeno diciotto anni, e che miete almeno 70.000 vittime.

In qual modo sia giunta nell'Uganda non si conosce, ma siccome casi simili si verificarono per la prima volta, anni addietro nella colonia portoghese dell'Africa occidentale, molto probabilmente l'epidemia attraversò il continente nero.

Attualmente almeno 15 mila indigeni ne sono affetti e dovranno perire. La malattia aumenta continuamente crescendo di virulenza e terrorizzando gli indigeni che fuggono dai villaggi.

La malattia del sonno si manifesta prima con una leggera affezione alle facoltà mentali, ed è tanto leggera che difficilmente i medici europei possono constatarla.

Tutti possono prenderla, senza distinzione di età e di sesso.

Gli ammalati perdono presto l'amore al lavoro cadendo poi in lunga letargia, durante la quale sono assaliti da tremuli nervosi e la lingua ingrossa. A questo fenomeno succede lo stato comatoso e quindi viene rapidissima la morte.

Varie cure furono tentate, ma senza risultati apprezzabili.

Castellane rimase ad Enable, capitale del protettorato, per fare studi batteriologici e spera di poter trovare presto il bacillo della malattia.

## La nebbia rossa a Udine

Leggiamo nei giornali di Udine: Sere fa, un infuocato tramonto destava la meraviglia di tutti.

Era un fenomeno abbastanza raro e strano; il disco solare sembrava ingrandito e assolutamente privo di raggi; ma crebbe poi ancora meraviglia la bellezza, quando (dopo il tramonto dell'astro), gli strati di nebbia illuminatisi divennero rossi, stranamente rossi, si da sembrare il riflesso d'un grande incendio lontano.

Il fenomeno raggiunge poi un grado di stravaganza insolita, quando poche ore dopo, invece di avverarsi il vecchio detto (rosso di sera, buon tempo si spera).... pioveva.

ta: Che ne pensa, Dottore?

— Il canto della civetta si fa sentire più facilmente nelle notti tenebrose e tempestose o appunto dopo una nevicata; opinio anzi che in simili condizioni la ricerca più facile trovare la preda e in tal caso manda gridi di gioia, quali per l'appunto potevansi interpretare quelli da Lei uditi. Aggiunga ancora il fatto che la civetta aveva dalla finestra scoperto un bell'individuo della sua razza! . . . Del resto questi rapaci sono generalmente di indole allegra per giudicarli bene bisogna osservarli nelle ore mattutine: Essi si muovono spesso, e



Conto corrente della Posta

**ABBONAMENTI ANTICIPATI**  
 Anno . . . . L. 9.50  
 Semestre . . . 5.25  
 Trimestre . . . 2.75  
**PREMI.**  
 Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

# L'ETRURIA

**AVVERTENZE**  
 La lettera e cartolina non frangere al respingere. I manoscritti non si restituiscono.  
**INSEZIONI.**  
 In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

Conto corrente della Posta

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

## Quanti cretini!

Al presentarsi alla Camera dei Deputati poco meno di 100 volumi con oltre tre milioni e mezzo di firme di protesta contro la minacciata legge sul divorzio, l'on. Succi ebbe a esclamare: quanti cretini!

Noi desidereremmo che l'on. Succi si sforzasse di raccogliere le firme in favore del divorzio, curiosi di conoscere poi il numero dei firmatari non cretini.

Dopo la manifestazione cretina, per dirla con il Deputato di Grosseto, ben altre ne sono avvenute dopo, e dall'un capo all'altro d'Italia.

Nè da trascurarsi dal legislatore ci sembra il solenne comizio contro il divorzio tenutosi Domenica scorsa a Napoli cui intervennero ex Ministri, Senatori, Deputati, Professori d'Università, Magistrati, Consiglieri provinciali e comunali. L'assemblea, presieduta dal Senatore Fusco, unanimemente votò un ordine del giorno chiedente alla Camera che respinga tutte le proposte del Governo sul divorzio.

Sono cretini anche costoro? Fenomeno di somma importanza e di gravissimo ammonimento, è la campagna contro il divorzio, iniziata e vigorosamente proseguita da tanta stampa francese e nord-americana, perchè l'onta e la piaga del divorzio sia tolta dai rispettivi paesi.

Opportunamente ci capita il Figaro il quale pubblica due stupendi articoli contro il divorzio di Marcel Prévost e di Arvède Barine; di quest'ultimo riportiamo la conclusione cui di buon grado ci associamo.

### 14 Appendice dell'ETRURIA

#### ARCHIMEDE MONTANELLI

##### ISTORIA DI IOHN

(Dal vero)  
 (Continuazione: vedi numero precedente)  
 verone di Iohn a cantare la sua canzone, visto e considerato che lui resterà come prigioniero notturno tutto l'inverno! La signorina M... non poté trattenere le risa alle mie parole ed io approfittai della sua giocondità per insinuare un buon pronostico.

Se il divorzio, coi suoi progressi inesorabili nella via della facilità, ci conduce direttamente ai costumi delle caverne, è per ciò stesso una cosa cattiva. Non è la legge particolare che è spiacevole; è l'istituzione in sè stessa. Sopprimiamolo, dunque. Di grazia, non gridate, non gettate via il giornale; ciò che ho detto non è poi un'enormità. Il divorzio ha già esistito in Francia; migliaia e migliaia di noi si sono già domandati come si sarebbe potuto vivere senza di esso; fu poi soppresso, ed allora milioni e milioni si domandarono come si era potuto vivere con esso. Quando uno si è ingannato, disfa quello che avea fatto; questo avviene in tutti i paesi. Siate sicuri che a ciò un giorno si arriverà, il divorzio non sarà eterno; niente lo è in questo mondo. Perchè non sbarazzarsene immediatamente, e togliere così al regime attuale uno dei suoi germi di morte?

Dati nell'esercizio corrispondente dell'anno scorso.  
 Dal 1.° luglio al 30 dicembre si sono introitate L. 128,150,000 contro L. 113,600,000 date nello stesso periodo del 1901.

L'ultimo Bollettino dell'emigrazione annunzia che dal gennaio all'ottobre dell'anno corrente emigrarono 220,777 persone delle quali 174,821 per gli Stati Uniti, 21,638 per Brasile, 23,644 per il Plata, e 674 per altre destinazioni.

### Un dono dell'Imperatore d'Austria A LEONE XIII

I fogli cattolici viennesi annunziano che sabato scorso l'Arciduca Ranieri, accompagnato dal gran maggiordomo di Sua Maestà, dagli aiutanti generali Conte Paar e Bolfras, dal ministro dell'istruzione cav. de Hartel, nonché da altri personaggi, si è recato nello studio dello scultore Rodolfo Marschall, per vedere l'oggetto prezioso per arte ed intrinseco valore, che forma il regalo destinato dall'imperatore Francesco Giuseppe al Sommo Gerarca Leone XIII in occasione del prossimo Giubileo pontificale.

Questo oggetto rappresenta il Buon Pastore in statua d'oro massiccio. Sopra bellissimo piedistallo che alla superficie è simile al prato tutto cosperso di vaghi fiorellini, rappresentati da altrettante pietre preziose sopra steli d'oro, il Buon Pastore dal volto spirante maestà e bontà precede le sue dilette pecorelle, delle quali una è più ammirabile dell'altra per l'espressione e naturalezza che l'artista ha saputo imprimere diversamente in ciascuna. Una è tutta intenta a pascersi dell'erba del prato, l'altra alza la testa verso il Pastore e lo guarda con confidenza, mentre una terza ed una quarta si stringono con affetto intorno a lui e sembrano dire in lor favella: Noi staremo sempre con te!

### NOTIZIARIO

La Commissione per la riforma della procedura penale si riunirà verso la fine del prossimo gennaio, e prenderà in esame lo schema non dei due primi libri soltanto, ma di tutto il progetto, che la sottocommissione avrà cura di preparare nel frattempo.

Il Comitato della Esposizione di Milano del 1905 bandisce un concorso fra gli artisti italiani o residenti in Italia per un gran cartellone stradale e per un cartello da ambienti chiusi, alberghi, sale d'aspetto ecc., entrambi destinati ad annunciare la suddetta Esposizione.  
 Pel primo è stabilito un premio da lire 2500 e due da 500; pel secondo un premio da mille e due da 250.  
 Il concorso scade il 15 marzo 1903.

Nella seconda decade di dicembre, i dazi doganali ed i diritti marittimi hanno dato lire 8,700,000 contro L. 7,500,000

Io scommetterei, dissi, che Imenoco giungerà inaspettato in questa casa coperto del suo velo bianco ricamato di fiori, coronato di rose... con la face in mano... Oh, amore, amore! Signorina, Iohn fa i suoi auguri anche a Lei... — Ah, ah, scherza!... disse la bella M... dai capelli di oro, e fuggì mal celando in cor suo la gioia che tutta l'invasa a tal pensiero. M... era bella; poteva esservi mortale cieco freddo davanti a tanta grazia e freschezza?... Il giorno di Natale la signorina M... si fidanzò e le nozze furono fissate a Pasqua! E la civetta, Dottore, e il mio povero Iohn

gi sono rimasti soddisfattissimi dell'esecuzione di tale egregio lavoro e l'Arciduca si congratolò col signor Marschall, distinto artista in plastica e scultura.

### IL MONUMENTO A GOETHE

Allo studio di Gustavo Eberlein in Berlino, si recò nei giorni scorsi l'Imperatore di Germania, per vedere il modello del monumento a Goethe, da lui donato alla città di Roma. Il monumento sarà in marmo di Carrara e raggiungerà l'altezza di circa sette metri.

Il poeta vi è rappresentato in piedi, nel fiore della gioventù e della bellezza, quale appunto egli era all'epoca della sua dimora in Roma. Bella specialmente è parsa la testa, esprimente entusiasmo e sicurezza negli sguardi ispirati e nell'arco delle labbra sdegnose.

Il basamento si compone di un capitello corintio poggiato su antichi frammenti destinati a rappresentare l'influenza dell'antichità classica nell'opera di Goethe. Intorno si dispongono tre bei gruppi: Ifigenia ed Oreste personificanti il Drama; Mignon e l'Arpista, la Lirica; Faust e Metastofe, la Filosofia.

L'esecuzione in marmo richiederà più di un anno; sicchè il monumento non sarà compiuto che per la primavera del 1904.

### L'Italia nel Marocco

Le notizie ognor più allarmanti che vengono dal Marocco fanno domandare a molti quale sia la posizione ufficiale e reale dell'Italia in quell'Impero.

Ed ecco la risposta. — Non v'è una rappresentanza marocchina accreditata presso il Governo. Il governo italiano è rappresentato laggiù dalla Legazione residente in Tangeri dove è anche il R. Consolato. Uffici dipendenti da questo, col titolo di agenzie consolari, esistono ad Arzila, Casablanca, Larace, Mazacan, Mogador, Rabat Saffi e Tetuan.

Ben pochi sono gl'italiani residenti nel Marocco. Però a Fez vi è una notevole fabbrica d'armi, da più di dieci anni; essa è stata fondata dalla missione italiana, ed ha per capo il colonnello Ferrara (che ora, di ritorno dall'Italia, è dovuto restare a Tangeri) per primo capotecnico il sig. Pa-

targhetta di zinco sulla quale io stesso avevo incisa la seguente epigrafe:

QUÈ GIACE IOHN  
 CHIÙ INTELLIGENTE  
 E SAGACE  
 ARCHIMEDE MONTANELLI  
 PO SE  
 1872

Nel prossimo numero pubblicheremo i bellissimi versi di A. Laparelli:  
 L'alba del 1. Febbrajo 1258 in Cortona

che mai cessarono di cantare? Dov'è il malaugurio se non nelle menti ottenebrato?... A lodo del vero nessuno in casa mosse più un lamento contro il mio buon Iohn, anzi si può dire che non fuvi nel mondo animale amato più di lui, ed Ella, Dottore egregio, ha potuto constatarlo un ora fa. Sic transit gloria mundi!... dopo due anni di vita gloriosa, eccolo là stecchito cadavere! Vogliamo, Dottore, apprestargli funerali degni di Lui? . . . . .

Nella casa N.º 35 del Borgo Ravaldino, oggi Aurelio Saffi, in centro a la prospettiva ha esistito sino a pochi anni fa una

targetta di zinco sulla quale io stesso avevo incisa la seguente epigrafe:

QUÈ GIACE IOHN  
 CHIÙ INTELLIGENTE  
 E SAGACE  
 ARCHIMEDE MONTANELLI  
 PO SE  
 1872

Nel prossimo numero pubblicheremo i bellissimi versi di A. Laparelli:  
 L'alba del 1. Febbrajo 1258 in Cortona

La Tipografia dell'Etruria, provvista di caratteri espressamente fusi dalla prima fonderia d'Italia Nebiolo di Torino, è in grado di accettare qualsiasi lavoro che eseguisce colla massima accuratezza ed a prezzi modestissimi.

pone, e per secondo il sgr. Caddara; con questi due trovansi ora a Foz alcuni operai italiani.

Sulla sorte di questi e di altri europei racchiusi nella capitale, non v'è da star sicuri.

IL PANTHEON

Questo superbo e sontuoso tempio, il più insignie e più bel monumento dell'antichità romana, è riguardato per la sua architettura un capo d'opera, sì per l'integrità sua conservazione, sì per la sua solidità ed eleganza. A seconda dell'iscrizione che leggesi sulla facciata esterna, nel fregio sottoposto al timpano, esso fu eretto da Marco Agrippa genero d'Augusto nel terzo consolato, circa venticinque anni avanti Cristo.

Assieme a Giove veano dedicato a Gihelo madre di tutti gli dei; essi ebbero tutti la loro statua in questo tempio; ed d'oro, ed d'argento ornato di pietre preziose. Per questo fu chiamato con voce greca Pantheon, che significa unione degli dei.

Adriano, Antonio, Settimio Severo, Caracalla ed altri imperatori romani lo restaurarono dei danni che aveva sofferto e sotto Adriano per il incendio cagionato da un fulmine e sotto Commodus per altro incendio.

Allora si ascendeva al tempio per sette gradini, mentre al presente sono due soli, perchè gli altri rimasero interrati. Il portico è sostenuto da solidi colonne di granito orientale di un solo pezzo, con basi capitelli di marmo bianco. Le travate del soffitto erano prima coperte da lastra di bronzo, che furono tolte ai tempi di Urbano VIII per formare il baldacchino e le colonne dell'altare papale nella basilica vaticana.

Il più caro si pagò 26,000 lire. Nel Dizionario di Grove del 1879, si legge che il prezzo di un violino del Gesù era allora valutato dalle 4400 alle 9800 lire. Il più bel Guarnerio è quello del Paganini, conservato nel Museo di Genova; un altro, che appartiene pure al Paganini, era il Cannone, del 1734 che fu perduto al giuoco dal grande artista. I Guarneri sono più preziosi degli Stradivari, perchè meno numerosi.

Un fazzoletto che costa 100.000 Il Petis Marsailis dice che il record dei merletti è tenuto da S. M. la Regina Margherita, la quale possiederebbe un piccolo fazzoletto, pnuto di Venezia, del secolo XI. Il prezioso oggetto è perfettamente conservato, e rappresenta un valore di centomila franchi.

Per ridere Il Consiglio comunale di un paesello campestre celebra con un banchetto l'inaugurazione di un abbeveratoio per le bestie, da lungo tempo desiderato dalla popolazione. Al dessert il sindaco vuole improvvisare un piccolo brindisi di circostanza, ma nel più bello s'imbrogia e finisce coll'esclamare bruscamente così:

Io bevo all'abbeveratoio.

In una trattoria di questa provincia: Carcere, questo poi è indecente!

D'Orta ed il Cardinale Agostino Rivarola. Quest'ultimo fornì a dovizia il tempio d'oggetti sacri e il fregio nell'abside di un sontuoso e magnifico coro di noce, di cui mancava, per uso del Capitolo.

Tra le cerimonie che un tempo effettuavasi nel Pantheon, si ricorda quella delle rose. Essa compievavasi la domenica avanti la Pentecoste, durante la visita che a questa chiesa soleva fare il Papa.

Sino al 1701 era costume nell'anniversario dei defunti d'illuminare i due cornicioni in tutta la loro rotondità. Quella illuminazione durava fino a due ore di notte, ma, essendo accaduto qualche sconcerto, Clemente XI ordinò che tale luminaria non avesse più luogo.

Lungo sarebbe il far menzione di tutti gli uomini illustri sepolti nel Pantheon. Ricorderò solo la sepoltura che ivi, il 6 aprile 1520, ebbe il sommo Raffaello. Egli dispose che sulla tomba venisse collocata una statua della Madonna scolpita da Lorenzo Lotti. Al lato destro della tomba venne scolpito il celebre distico dettato dal Card. Bembo:

Ille hic est Raphael simul quo sospite vincti Revivim magna parens, et moriente mori.

Distico così tradotto in Italiano da Giovanni Bellori: Questi è quel Raffael cui vincto vincti Esser creder natura e morio estinta.

VARIETÀ

Il prezzo di un Guarnerio

Il prof. Wilhelm ha comperato il celebre violino Giuseppe Guarnerio del Gesù dell'anno 1737, pagandolo oltre 52,000 lire. Non si vendette sinora in Inghilterra nessun violino a cost alto prezzo.

Il più caro si pagò 26,000 lire. Nel Dizionario di Grove del 1879, si legge che il prezzo di un violino del Gesù era allora valutato dalle 4400 alle 9800 lire. Il più bel Guarnerio è quello del Paganini, conservato nel Museo di Genova; un altro, che appartiene pure al Paganini, era il Cannone, del 1734 che fu perduto al giuoco dal grande artista. I Guarneri sono più preziosi degli Stradivari, perchè meno numerosi.

Un fazzoletto che costa 100.000 Il Petis Marsailis dice che il record dei merletti è tenuto da S. M. la Regina Margherita, la quale possiederebbe un piccolo fazzoletto, pnuto di Venezia, del secolo XI. Il prezioso oggetto è perfettamente conservato, e rappresenta un valore di centomila franchi.

Per ridere Il Consiglio comunale di un paesello campestre celebra con un banchetto l'inaugurazione di un abbeveratoio per le bestie, da lungo tempo desiderato dalla popolazione. Al dessert il sindaco vuole improvvisare un piccolo brindisi di circostanza, ma nel più bello s'imbrogia e finisce coll'esclamare bruscamente così:

Io bevo all'abbeveratoio.

In una trattoria di questa provincia: Carcere, questo poi è indecente!

Che c'è di nuovo, signore? Un capello nella sinistra, perdici! Sta tranquillo, signore, è del cuoco che abbiamo licenziato ieri. Quello che abbiamo preso oggi è completamente calvo.

Le malattie del lavoro

L'on. Baccelli ha rimesso ai medici provinciali, ufficiali sanitari, direttori medici di stabilimenti industriali e capi di ospedali, uno speciale e invocato questionario, per conoscere le condizioni igieniche, nelle quali si esercita il lavoro industriale, e le malattie predominanti nelle seguenti industrie: miucrarie e mineralurgiche; laterizi; ceramiche e vetrarie; metallurgia; e la lavorazione dei metalli; industrie chimiche ed affini, manifatture dei tabacchi; industrie tessili; industrie delle spiglie e dei residui di animali; industrie del vestiario ed affini; industrie della carta e poligrafiche; lavori agricoli; industria dei trasporti-servizi di comunicazione ed affini; servizi igienici e sanitari.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

Un premio di L. 100.000 per le corse Il corrente anno avranno luogo a Milano le corse di cavalli per le quali è stato stabilito un gran premio di L. 100.000. Le iscrizioni sono già salite a 114 e fra queste vi è pur quella di S. M. Edoardo VII.

Specialmente da principe ereditario Re Edoardo ha fatto sempre correre cavalli delle sue famose scuderie in riunioni ipiche, guardando spesso grossi premi; ma è la prima volta che un suo cavallo corre in Italia, quindi la notizia ha destato grande impressione nei circoli sportivi.

LE CAMPAGNE

Gli scorsi giorni sono stati in complesso piuttosto asciutti e in qualche luogo, come nelle Marche, il desiderio di piogge più abbondanti è vivamente sentito.

La poca acqua caduta è stata specialmente di cattivo taglio ed ha agevolato la prosecuzione dei lavori campestri invernali.

Nell'alta Italia si sono avute temperature assai miti: si desidera perciò che torra il freddo, affinché la vegetazione non abbia ad essere accelerata più di quanto conviene alla stagione presente.

Le condizioni della campagna sono sempre molto buone. Il frumento, salvo qualche isolata eccezione, si sviluppa bene; i cereali sono soddisfatti. Continuano la raccolta degli agrumi e la frangitura delle olive che dà generalmente un prodotto di buona qualità.

UNA SCOMMESSA FINITA MALE A Treviso il fabbro ferrajo Giuseppe Sova, molto robustissimo, appena cinquantenne, scomunicò un litro di vino che sarebbe stato capace di mangiarlo della carne cruda.

Poiché nell'osteria in cui si trovava il Sova non v'era altra carne, mangiò con apparente indifferenza, tra la sorpresa di molta gente, una braciola cruda di maiale. Qualche istante appresso il disgraziato fu assalito da crampi allo stomaco e da sforzi violentissimi. Stramazzò quindi al suolo morendo fra strazianti dolori.

L'aitalena della fortuna Telegrafano da Mosca che un ricco negoziante, certo Bobina, perdette al giuoco sulla parola, l'enorme somma di 3 milioni, i quali furono subito pagati al vincitore mediante un chèque sulla Banca Imperiale. Il perdite è ridotto in miseria.

Telegrafano da New York che nel giorno di Natale un operaio avendo acquistato un biglietto della Lotteria di Natale ebbe la buona ventura di vincersene un premio di 250.000 lire.

A tale annuncio l'operaio fu tale la gioia che gli si alterarono subito le facoltà mentali. Entrato in una Chiesa, dopo aver fatto mille stamozze tirò 3 colpi di revolver contro il sacerdote celebrante!

Figurarsi la paura dei fedeli!

IL TESTAMENTO DEL SEN. BREDA È stato pubblicato, dinanzi al pretore dott. Franz ed a ministero del notaio Armellini, il testamento del senatore Breda, le cui sostanze si fanno ascendere a circa quattro milioni.

La disposizione più importante riguarda la costituzione in cura morale dell'asilo Angela Breda, dell'ospizio Rosa Breda e dell'ippodromo del defunto senatore, istituiti in Ponte di Brenta. Questo ente avrà una rendita iniziale di oltre 50,000 lire annue. Per l'asilo e per l'ospizio, nessuna limitazione speciale; per l'ippodromo, invece è fissato in ventidue il numero degli stalloni per l'allevamento.

Fatto poche eccezioni, il defunto volle beneficiare tutti i parenti suoi, dividendo la sostanza libera dei legati, in tante quote da 50,000 lire l'una e variamente assegnandole.

Largamente ricordati gli agenti Raffaele Dussin e Virginio Zannini; beneficate tutte le persone di servizio, in special modo gli addetti alle scuderie.

Una grossa somma legò all'Arca del Santo; lire centomila pel campanile di S. Marco e se verrà ricostruito.

Donò due pariglie; una al comm. Garrigi, e l'altra al comm. Casalini.

Nessuna disposizione per suoi funerali. Ogni brano del testamento comincia con le parole: «In nome della Santissima Trinità.»

PER IL MONUMENTO A V. EMANUELE Il consiglio di Stato ha approvato l'appalto per la demolizione di case fra le vie S. Marco e Pedacchia, per aumentare l'area del monumento a Vittorio Emanuele in Roma.

CRONACA

GENETIACO DI S. M. LA REGINA Giovedì, genetico di S. M. la Regina, da tutti i pubblici edifici sventolavano bandiere nazionali.

Il giorno, in Piazza V. Emanuele, la Banda cittadina eseguì uno scelto programma. Per Vittorio Emanuele II.

Alla commemorazione di Vittorio Emanuele II. compiuta Venerdì mattina al Pantheon, del quale scriviamo in altra parte del giornale, delle rappresentanze di Cortona parteciparono il Municipio, la Società dei Reduci, la Società Operaia e la Società Monarchica.

Telefono Cortona - Mercatale È giunto il Cav. Maggini, Ispettore dei Telegrafi, per disporre i lavori d'impianto del telefono Cortona - Mercatale.

BENEFICENZA Nota degli oggetti lavorati dalle Signorine del Comitato di beneficenza e distribuiti la mattina del 28 Dicembre 1902 ai bambini poveri che intervengono all'istruzione catechetica in S. Agostino.

Camicie nuove 132 - Calzini nuovi p. 104 - Vestitari nuovi completi 20 - Scarpe nuove 14 - Camicie nuove 7 - Pantaloni 3 - Scarpe per il collo 18 - Fazzoletti 18 - Mutande p. 6 - Calzoni usati p. 1 - Sottovesti 2.

I bambini beneficiati furono 145. Furono inoltre donati diversi oggetti ai bambini piccoli dell'Asilo.

Come si vede, il comitato meglio non poteva corrispondere al suo nobile scopo.

Nell'agenzia dell'Imposte È giunto il nuovo agente Sig. Melchiorre Acquaviva, funzionario intelligente e gentile signore, il quale ha assunto l'ufficio, per oltre un anno retto con pubblica estimazione dall'egregio Sig. Attilio De Rossa.

La delinquenza Nel prossimo numero ci occuperemo della delinquenza a Cortona, desunta dalle cause pronunziate dinanzi la Pretura e dai reati denunciati all'autorità giudiziaria.

Norma per le cartoline illustrate Il ministero delle Poste, in vista dell'eccezionale movimento di Cartoline illustrate, ha inviato la circolare seguente:

È permesso di scrivere sulle cartoline illustrate, francate come stampe, soltanto frasi di augurii, congratulazioni, felicitazioni, ecc., espresse al massimo con cinque parole, oltre la firma o la data. Ogni altra frase o comunicazione è assolutamente vietata.

Maneta divisionaria Alcune Camere di Commercio hanno fatto domanda al Ministero del Tesoro di ritirare le monete di nickel da 25 centesimi e sostituirci con altre da 20 centesimi.

È imminente la messa in circolazione delle nuove monete da un centesimo con l'effigie del Re Vittorio Emanuele III, per la somma di L. 300.000. Esse sono ottenute dalla trasformazione delle monete di bronzo da 10 e 5 centesimi logore ed inservibili.

Manato omicidio È stato arrestato nel Comune di Tuoro l'operaio Muri che ferì mortalmente di coltello il contadino Giovanni Bennati.

Il ferito è gravatissimo; si dispera di salvarlo.

Il fratello del Bennati morì, non è molto, per una coltellata.

L'omicidio di Montanare

La festa della prima Pasqua dell'anno fu turbata, nel popolo di Montanare, da un gravissimo fatto.

Circa le ore 3 e mezza del giorno, durante il giuoco alle bocce, Bertì Angiolo di Luigi, d'anni 29, celibe e Meattini Clemente di Vincenzo, d'anni 21, celibe vennero tra loro a questione per la differenza di 20 centesimi che il primo reclamava ed il secondo negava.

Perduta la calma, il Bertì si scagliò contro l'avversario vibrandogli un colpo di coltello in direzione del cuore. Il ferito tentò di reagire, ma fallitogli le forze stramazzo al suolo lasciandovi miseramente la vita.

Quando il povero Meattini fu portato a casa morto da dove poco avanti era uscito coltello in piena vigoria degli anni e della salute, la scena di dolore fu straziante: le grida, i pianti di quella desolata famiglia si ripercuotevano nell'animo di tutti.

Sopraggiunte da Cortona le autorità, il cadavere fu trasportato nella cappella del Cimitero di Montanare, ove, poi, fu eseguita l'autopsia.

Il feritore, resosi da prima latitante, Mercolodi sera si costituiti ai Carabinieri di Cortona.

Il più difficili si persuaderanno che il Sapone-Anido-Bandi è da preferirsi a qualsiasi altro prodotto del genere.

Stato Civile di Cortona

Del 2 Dicembre al 9 Gennaio 1903. NATI - leg. 19 - illeg. 0 - esp. 0.

MORTI A DOMICILIO - Mancipoli Francesco a. 49 - Gori Fedele a. 59 - Ciampini Annunziata a. 76 - Moretti Giugetta g. 22 - Lucarini Pasquale g. 30 - Felici Eugenia g. 7 - Padellì Teresa a. 11 - Faltoni Santi a. 76 - Gozzi Teresa a. 27 - Bassi Luigi g. 9 - Ugolini Narcisa a. 36.

MORTI ALL'OSPEDALE - Carstena Luisa a. 65 - Beloni Rosa a. 79 - Corbelli Giovanni a. 85 - Meattini Clemente a. 22.

POSTA APERTA

Baffalini Mons. Leopoldo, Pretolo domestico di S. Santità, Siena; Montanelli Prof. Car. Archimede, Forlì; Felice Bisleri, Milano; Casali Erio, Direzione generale Fondo Culto, Roma; Cantelli Prof. Carlo, Bologna; Sabatini Cav. Uff. Evario, Teognano; Palmati Maestra Faustina, Cortona; Lambertini Conte Carlo, Giuseppe, Santicchi; Casco Andrea, Balletti Prof. Luigi, Cortona: ricevuto abbonamento Grazie.

UNA BOTTIGLIA originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo posta, contro ritenuta di Carollina Vaglia da L. 3.50 alla Succursale in Italia della British Products, Signori Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le Farmacie.

FERRO - CHINA BISLERI LIQUORE RIGOSTITUENTE Valore la Salute. L'egregio Dr. DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in Napoli, scrive: «Ho sperimentato il FERRO - CHINA - BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per morbo di diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente.»

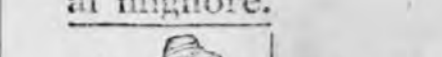
PASSATEMPO

SCIARADA Nella musica il primario; Nella musica il secondo; Nella musica l'intero.

Voletè Biglietti da visita stampati elegantemente con caratteri inglesi ed americani? Rivolgetevi sempre alla Tip. dell' Etruria.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tipografia dell' Etruria

Dai buoni al migliore.



Da molti anni la prima scelta dei merluzzi che si pescano nelle fredde acque delle sale di Loeban in Norvegia, sono accaparrati per la produzione dell'olio di fegato destinato alla casa Scott & Bowne, Ltd., di Londra per la sua Emulsione.

I merluzzi di Norvegia e più specialmente quelli della Emulsione Scott sono i migliori del mondo. L'olio che si estrae è più ricco di fosforo naturale e per ciò di maggior attività ricostituente. La natura ha meravigliosamente fornito nell'olio contenuto nel fegato del merluzzo tutti i principi che concorrono nell'organismo umano durante i periodi di debolezza. Non è stata però generosa, la natura, circa il sapere dell'olio, esso è avaro, persistente, nascosto. A questa passività ha ovviato il famoso Scott per mezzo della emulsione con la quale, senza punto alterare la composizione chimica dell'olio, lo priva del cattivo sapore. Con ciò si ne estende l'uso anche negli individui in stato di avanzatissimo deperimento. L'inventore impare il proprio nome al suo prodotto dando vita a quel rimedio universalmente conosciuto, che è la Emulsione Scott. E soltanto questa la Emulsione che offre ai sofferenti speranza, vita, forza, salute.

Senza rivali. Da oltre venticinque anni la Emulsione Scott conserva il suo posto e trionfa di tutte le innumerevoli imitazioni che furono fatte per valersi della sua popolarità. La forza di resistenza le viene dal suo vero merito, dall'appoggio dei sanitari e dalle testimonianze dei molti e molti che essa ha guariti. Guanti perché non si lasciarono illudere da piccole differenze di prezzo, né da fallaci affermazioni. La Emulsione Scott non si rivale alla prova, tutto quanto si dica delle imitazioni è senza fondamento di fatti. Affine di evitare le imitazioni, quando comperate la Emulsione esigete le bottiglie Scott con presentate. L'autenticità del prodotto garantisce l'effetto della cura. La Emulsione Scott genuina si vende in bottiglie originali, non mai a peso né in bottiglie diverse.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato "Saggio", si spedisce franco domicilio a mezzo posta, contro ritenuta di Carollina Vaglia da L. 3.50 alla Succursale in Italia della British Products, Signori Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le Farmacie.

FERRO - CHINA BISLERI LIQUORE RIGOSTITUENTE Valore la Salute. L'egregio Dr. DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in Napoli, scrive: «Ho sperimentato il FERRO - CHINA - BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per morbo di diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente.»

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. - MILANO

Per vendere, affittare poderi case, quartieri, rivolgersi sempre alla pubblicità del giornale L'Etruria.

Si usano prezzi mitissimi, da non temere alcuna concorrenza.

**NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA**  
SERVIZI POSTALI REGOLARI  
da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA  
e per BOMBAY  
coincidenza a Bombay per Singapore e Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO  
per il LEVANTE, ODESSA, L'EGITTO  
la TUNISIA e TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA  
e da NAPOLI per PALERMO  
Tre volte la settimana da NAPOLI e MESSINA

**LINEE POSTALI PER L'AMERICA**  
SERVIZI CELERI COMBINATI  
CON LA  
Società "La Veloce",  
Linea settimanale  
da GENOVA per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES  
partenza da Genova ogni Mercoledì

GENOVA - NAPOLI - NEW-YORK  
partenze da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì

Partenze regolari per Brasile e per New Orleans.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai rappresentanti locali delle due Società.



DOPO LA CURA



Una bella enigma è degna corona della bellezza.

**CONSERVATORE DELLA BELLEZZA**  
La barba e i capelli raggiungono all'apice di bellezza di forza e di senso.

**ACQUA CHININA MIGONE**  
PREPARATA ED IMBOTTITA  
PREPARATA DA  
**Angelo Migone & C.**  
Profumieri e Sapoteri  
MILANO - VIA TORINO 22 - MILANO

**ATTESTATO**  
Dopo la cura

La loro Amara Chinina-Migone, sperimentata già più volte, ha trovato la sua vera ragione di essere, ed è stata accolta con entusiasmo da tutti coloro che hanno l'opinione di un bel volto e di una buona pelle. La loro Amara Chinina-Migone, è un medicinale che si prepara con le migliori materie prime, e che si prepara in un modo speciale, che la rende molto più efficace e più gradevole di ogni altro medicinale di questo genere.

La loro Amara Chinina-Migone, è un medicinale che si prepara con le migliori materie prime, e che si prepara in un modo speciale, che la rende molto più efficace e più gradevole di ogni altro medicinale di questo genere.

La loro Amara Chinina-Migone, è un medicinale che si prepara con le migliori materie prime, e che si prepara in un modo speciale, che la rende molto più efficace e più gradevole di ogni altro medicinale di questo genere.



**TIPOGRAFIA L'ETRURIA**  
Via Berrettini - CORTONA - Via Berrettini

**Si avvertono i gentili clienti che la Tipografia dell' "Etruria", si è in questi giorni provveduta di nuovi e variati caratteri. La stessa Tipografia è in grado di assumere ogni commissione, che eseguirà accuratamente.**

**AMIDO BORACE BANFI**

Esigete la Marca Gallo

Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso un tolna-vaglia di L. 2 la ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

**IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE**

**DEPELATORIO ZEMPT**

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e dà sicuro effetto.

Preparato in conformità delle leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 24 Via Calabritto, Na. 11

Prima dell'applicazione

Dopo l'applicazione



**L'ETRURIA**

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. Arretrato Cent. 10

AVVERTENZE: La lettera e cartolina non possono essere inviate, i manoscritti non si restituiscono.

INSERZIONI: In seconda e terza pagina, linee di corpo 9, centesimi 200 in quattro prezzi da convenirsi.

**I delinquenti minorenni**

Inaugurandosi a Perugia l'anno giuridico presso la Corte d'Appello il Procuratore generale Cav. Stuart rilevò il considerevole aumento dei delinquenti minorenni e soggiunse: « Salvate i fanciulli e voi non avrete a punire gli uomini. »

Disgraziatamente la nostra Città non è seconda a Perugia nell'offrire una non bella pagina alla storia della delinquenza della gioventù.

La trascuranza dei genitori e l'insufficienza della legge sono la causa principale di questa vergogna. Tra noi poi va aggiunta la mancanza di lavoro che lascia crescere nell'ozio tanti giovani.

Ma il male purtroppo non è la caratteristica di questa o quella Provincia, ma di tutta l'Italia.

Da una statistica ufficiale si rileva che entrarono in carcere, come condannati, 2911 individui al di sotto dei sedici anni, e cioè 2793 maschi e 118 femmine.

Di essi, 62 non avevano ancora dieci anni; 373 erano dai 10 ai 13 anni; 1024 dai 13 ai 16 anni.

Di questi, furono condannati da uno a tre anni di reclusione, tre di età inferiore ai 10 anni; 14 dai dieci ai tredici anni; 65 dai 13 ai 16 anni.

Furono condannati ad oltre tre anni; due sotto i dieci anni di età; tre dai 10 ai 13; 29 dai 13 ai 16 anni.

Sono queste le nuove speranze della patria?

Genitori, non dormite; pensate al dover che in voi spetta di dirigere i vostri figli nella via del bene, onde essi siano un giorno degni della famiglia e della patria.

**NOTIZIARIO**

È morto a Recanati il Conte Giacomo Leopardi, nepote del grande Poeta.

A S. Miniato, nel convento di S. Francesco, mentre i frati si trovavano sul mezzogiorno nel refettorio, ignoti ladri si introdussero nella cella del capo guardiano indi in altre celle rubando circa 300 lire.

A Palermo si è suicidato, con una revolverata all'orecchio il Cav. Pappalardo. Il suicida aveva la bellezza di 80 anni!

Il Prefetto di Padova ha informato il Ministero della P. Istruzione del dono di otto campicelli fatto al Comune di Correzzola, per uso di quelle scuole elementari, dalla Duchessa Melzi Barbo.

Daily Telegraph annunzia che alla fine del mese partirà da Liverpool per New-York un piroscafo, con a bordo redattori, compositori, macchine tipografiche e tutto il necessario per comporre un giornale quotidiano. Questo giornale sarà alimentato con notizie inviate per mezzo del telegrafo senza fili.

**Arezzo a Francesco Petrarca**

Domenica il Re e la Regina Margherita riceverono la Commissione aretina per le onoranze a Francesco Petrarca, in occasione del VI centenario della sua nascita.

La commissione era composta del Cav. Antonio Guiducci Sindaco di Arezzo, dell'On. Deputato Landucci, Cav. Avv. Eliseo Sarri, assessori per la pubblica istruzione, del Cav. Giacomo Arrighi-Griffoli, presidente della Deputazione provinciale, del Comm. Francesco Gamurrini, Accademico dei Lincei, del Cav. G. B. Guiducci, del Sig. Veltroni, rappresentante degli studenti aretini, e dell'Avv. Ugo Mancini.

Il Re ricevette la Commissione molto affabilmente ed accettò di accogliere le onoranze sotto il suo patronato; la Regina Margherita accolse la preghiera di presiedere il comitato delle Dame.

Il Ministro della Pubblica Istruzione è stato nominato Presidente onorario del Comitato.

**DEPUTATI E DIVORZIO**

Durante l'agitazione per la minacciata legge sul divorzio molti giornali hanno chiesto al Deputato del proprio Collegio di far conoscere il loro parere sul divorzio.

Abbiamo fatto altrettanto anche noi col Cav. Cesaroni, il quale però non ci ha risposto.

Pubblichiamo invece la risposta di un altro Deputato diretta al Proposto Don Ambrogio Magni.

Rec. no sig. Proposto — A lei e a tutto il clero, che parla per suo nome, confermo esplicitamente quanto ebbi a dichiarare a chi prima mi interrogò.

Sono assolutamente contrario al disegno di legge presentato dal Ministero sotto vari nomi, ma allo scopo unico d'introdurre nel Codice e nei costumi un istituto, che deroga a tutti i nostri principii sulla indissolubilità del vincolo matrimoniale.

**1 Appendice dell'ETRURIA**

**L'alba del 1. Febbraio 1258 in Cortona**

I.

Parlam di gloria! Già da quel giorno trenta volte in Cielo La nuova Luna apparve, eppur quell'alba Sanguinosa s'affacciò agli occhi miei Tel come allora la vidi! La nemica Gente, cui fu prodezza il tradimento Dal bice frate che dai Ghini ha nome, Sullo indifeso vie si riversava

Come in questo senso è stato dettato il mio voto per la nomina della Commissione parlamentare, fortunatamente riuscita avversa al progetto, così non attendo che un voto pubblico per pronunciare un no senza restrizioni né attenuazioni.

Ella può fare qualunque uso di questa mia dichiarazione, poiché sgorga da una convinzione non meno antica che profonda. Gradisca ossequii ed augurii sinceri dal suo devotissimo P. Baragiola.

Ecco un altro « idiota » e per giunta collega dell'on. Socci.

**Arezzo a Francesco Petrarca**

Domenica il Re e la Regina Margherita riceverono la Commissione aretina per le onoranze a Francesco Petrarca, in occasione del VI centenario della sua nascita.

La commissione era composta del Cav. Antonio Guiducci Sindaco di Arezzo, dell'On. Deputato Landucci, Cav. Avv. Eliseo Sarri, assessori per la pubblica istruzione, del Cav. Giacomo Arrighi-Griffoli, presidente della Deputazione provinciale, del Comm. Francesco Gamurrini, Accademico dei Lincei, del Cav. G. B. Guiducci, del Sig. Veltroni, rappresentante degli studenti aretini, e dell'Avv. Ugo Mancini.

Il Re ricevette la Commissione molto affabilmente ed accettò di accogliere le onoranze sotto il suo patronato; la Regina Margherita accolse la preghiera di presiedere il comitato delle Dame.

Il Ministro della Pubblica Istruzione è stato nominato Presidente onorario del Comitato.

**Congresso d'agricoltura**

Il 19 aprile si inaugurerà in Roma il VIIo Congresso internazionale d'agricoltura. Esso si tiene sotto gli auspici dell'on. G. Baccelli Ministro d'Agricoltura, il quale ha nominato una Commissione ordinatrice di cui è presidente l'on. Cappelletti e segretario generale l'on. Ottavi.

Il locale del Congresso è quello così detto della Missione, di fianco alla Camera dei deputati.

Le discussioni dureranno 4 giorni, suddividendosi il Congresso (come si fece nei precedenti di Parigi, Budepest, Bruxelles ecc.) in parecchie sezioni. In seguito avranno

luogo escursioni al lago di Fucino, a Napoli, a Palermo e Marsala; poi a Firenze, Bologna, Ferrara ed infine a Milano, ultima tappa dei Congressisti.

Questi riceveranno in dono una guida illustrata dell'Italia agricola con riferimento speciale alle località da visitarsi; avranno inoltre i due volumi contenenti le relazioni e le discussioni del Congresso; il tutto in lingua italiana o francese a scelta.

I Congressisti fruiranno inoltre della riduzione del 50 0/0 sui viaggi per terra e per mare. La quota d'iscrizione al Congresso è di L. 20 da mandarsi al Segretario generale on. E. Ottavi (in Roma, Camera dei deputati) il quale farà invio del completo programma dei temi e del regolamento a chiunque gli ne farà richiesta.

**LA LEVA IN ITALIA**

Riassumiamo dai rapporti ufficiali sulla ultima leva.

**I riformati**

Il numero dei riformati fu di 76.648 nella ragione di ogni mille iscritti. Nella leva sui nati nel 1879, la ragione era stata leggermente inferiore, cioè del 196 per mille.

La deficienza di statura contribuì alle riforme con 17.504 iscritti, nel rapporto di 45 per ogni mille.

Nella leva precedente, il rapporto era stato del 49 per mille.

Il maggior numero di riformati fu dato dai circondari di Nuoro, Lanusei, Alghero, Iglesias e Cagliari in Sardegna. Cotrono e Gerace nelle Calabrie, Chiari in provincia di Brescia, Pallanza in provincia di Novara, e Bovino in provincia di Foggia.

Il minor numero fu dato dai circondari di Verona e Vicenza nel Veneto, Ancona, Rieti, Roma, Novara, Castelnuovo Garfagnana in provincia di Massa Carrara, Novi Ligure e Sala Consilina.

La deficienza di sviluppo toracico e la debolezza generale di costituzione furono le cause principali di riforma, circa il 60 per cento del numero totale.

Il maggiore numero di iscritti di alta statura si constatò, come sempre, nelle provincie del Veneto, Rovigo e Venezia soltanto escluse, nelle provincie di Livorno e Lucca, e finalmente in quelle di Pavia e Genova.

Il maggior numero d'iscritti di bassa

Han fresco ed agguerrito il braccio, e il nostro È stanco. Un lampo balenò negli occhi Del nostro Duca... e noi malconci e pesti Sostammo incerti... A me Cortona!... ei grida E furibondo in mezzo alle inimiche Fila, si getta a seminar la morte. Al rotar della fulminea spada Che tutto atterra, e al nuovo impeto nostro Si fa gran largo intorno e s'apre un varco... Ma che val?... Mille frecce e mille picche A un punto solo convengono... Piagato Per profonda ferita il ferro braccio Cortona è vinta!...

statura fu, invece, riscontrato nelle due provincie della Sardegna, in quelle di Caltanissetta e Caltanissetta, Sondrio, Pavia, Girgenti e Caltanissetta, Potenza e Foggia.

I renitenti

I renitenti furono 27.000, in ragione di 70 ogni mille iscritti. Nella leva satecedente, il rapporto era stato di 74.

Il maggior contingente alla renitenza, anche in questa leva, è stato dato dalle provincie di frontiera, terrestre o marittima, e dalle provincie di emigrazione più intensa.

Viene prima Rovigo con 192 renitenti per ogni 1000 iscritti; seguono Cosenza con 170, Salerno con 162, Treviso con 161, Palermo con 140, Livorno con 138, Campobasso con 127, Padova e Genova con 124, Napoli con 123, Mantova con 110, Cuneo con 107, Verona con 104, Vicenza con 103.

Siena tiene il primo posto fra le provincie che diedero il minor numero di renitenti con appena l'1,7 per mille iscritti.

Gli analfabeti

Nei rapporti della loro istruzione letteraria il numero degli analfabeti sul totale di 178.734 iscritti, assegnati alle tre categorie, fu accertato di 58.874, nella ragione di 329 per mille.

Nella leva precedente il numero degli analfabeti era stato di 69.308 sopra un totale di 199.394 iscritti, pari al 338 per mille.

Dei rimanenti 199.394 iscritti sapevano soltanto leggere e non scrivere 2925.

L'Italia settentrionale dà, come sempre, il minor numero di analfabeti con una media di 195 per mille; seguono l'Italia centrale: media 481; l'Italia meridionale: media 493, e finalmente l'Italia insulare: media 538.

Vale a dire che dal Tronto e dal Saco in giù la metà della giovane popolazione è ancora analfabeta.

Nell'Italia settentrionale vengono prime le provincie piemontesi con 143 analfabeti per ogni mille iscritti; seguono le lombarde con 155; la Liguria con 195; il Veneto con 215, ed ultima l'Emilia con 305.

Nell'Italia centrale viene primo il Lazio con 326 analfabeti ogni mille iscritti; segue molto da vicino la Toscana con 328; succedono l'Umbria con 390; le marche con 433; ed infine, gli Abruzzi con 446.

Eccezione fatta dalla Campania, dove la media degli analfabeti corrisponde al 444 per mille, in tutte le altre regioni questa media supera il 500 per mille, ed in Sicilia conta il 520.

VARIETÀ

La riabilitazione dei mutini a vanto

In Germania l'introduzione su vasta scala della elettricità ebbe l'inevitabile risultato di tornare in onore i vecchi mulini a vanto ormai relegati fra i ricordi del passato. Fra altre ne fu piantato uno a Norscham il quale fornisce la energia necessaria a mantenere le trentasei lampade ad incandescenza di una grande tintoria. Un mulino nello Schleswig-Holstein sviluppa una corrente continua di trenta volte, ed uno a Bässendorf solleva un rilevante peso la cui discesa aziona una potente dinamo.

Un gufo in pieno oceano

La nave Tampico, in rotta da Seattle per le isole Hawaii trovò un gufo che volava in pieno oceano Pacifico, a 1200 chilometri dalla terra più vicina. Era stanco ed estenuato, ma il riposo ed il cibo offertigli a bordo non tardarono a rimetterlo. È questa la prima volta in cui un uccello non acquatico fu visto far prova di tanta resistenza.

Farfalle commestibili

Gli indigeni australiani consumano annualmente come cibo parecchi milioni di farfalle. Esse si trovano in grandi quantità nei monti Bugong e si prendono coi fuochi di legno umido il cui vapore le uccide per soffocazione. Raccolte in panier, vengono fritte, agitate in guisa da privarle delle ali e quindi compresse in forma di stiatecchi.

La regina delle ancore

Nell'arsenale di Charleston venne testò fusa una ancora eccezionale, che pesa 8 tonnellate e costa circa 10.000 franchi. È lunga metri 4,58 e larga fra le due paite m. 2,89; la catena destinata a sostenerla avrà uno sviluppo di oltre 500 metri e sarà composta di anelli del peso di 27 chilogrammi l'uno.

Nuovi giacimenti di petrolio

A Cotella, nell'Alaska, furono rinvenuti a caso degli abbondanti giacimenti di petrolio di eccellente qualità. In un percorso di 15 chilometri i pozzi praticati hanno già dato copiosi rendimenti.

130 CHILOMETRI IN UN'ORA

Gli automobili continuamente progrediscono e tendono a perfezionarsi.

Gli studiosi non si danno pace per cercare di prolungarne il più che sia possibile la velocità.

L'onore dell'ultima invenzione spetta ora all'Ingegnere Ball di Middleton il quale ha costruito tre colossali automobili a vapore di 24 cavalli che pesano ciascuno 2300 chili.

Essi sono capaci di fare niente meno 130 chilometri ogni ora.

ESPOSIZIONI E MOSTRE

Dal 25 marzo al 30 settembre di quest'anno avrà luogo un'Esposizione internazionale in Atene, che comprenderà tutti i prodotti dell'industria, dell'agricoltura, delle belle arti e dell'igiene.

I commercianti possono concorrervi anche essi con articoli che non siano di propria fabbricazione, ma in una classe speciale.

L'Esposizione, sebbene di iniziativa privata, è sotto l'alto patronato di S. A. R. la principessa Sofia di Grecia, e gode l'appoggio del governo di Atene.

Coloro che intendono prendervi parte potranno assumere informazioni più dettagliate presso le Camere di commercio.

ERITREA

A Napoli l'onorevole Gianturo lesse un suo studio sulla legislazione coloniale dell'Eritrea. Moltissimi professori assistevano alla lettura, che fu vivamente applaudita. L'on. Gianturo disse che la colonia è in un periodo transitorio come è dimostrato anche dal suo ordinamento legislativo. Fece un'acuta disamina della giurisdizione coloniale francese, paragonandola al diritto italiano e ai vari diritti vigenti per consuetudine fra le popolazioni africane. Parlo della istruzione del governo civile della colonia e dell'istruzione di appello dell'Asmara; e accennando ai molti sacrifici fatti dall'Italia per l'Eritrea, disse che gli italiani debbono preparare sull'altipiano una nuova Italia: non bisogna illudersi che l'emigrazione si rivolga sollecitamente all'altipiano etiopico, ma basta che l'Eritrea renda all'Italia quanto essa le costa.

prudente coloniale francese, paragonandola al diritto italiano e ai vari diritti vigenti per consuetudine fra le popolazioni africane. Parlo della istruzione del governo civile della colonia e dell'istruzione di appello dell'Asmara; e accennando ai molti sacrifici fatti dall'Italia per l'Eritrea, disse che gli italiani debbono preparare sull'altipiano una nuova Italia: non bisogna illudersi che l'emigrazione si rivolga sollecitamente all'altipiano etiopico, ma basta che l'Eritrea renda all'Italia quanto essa le costa.

LE CAMPAGNE

Il sig. E. Tosi, molto competente in caseificio e che sorreggia i caselli del Parmigiano, dichiara che una piccola dose di polpe sane di barbabietole nell'alimentazione delle vacche non porta alterazioni sensibili nella riuscita dei formaggi. Certo non bisogna esagerare nelle dosi, non bisogna lasciarle troppo fermentare ed occorre usare la massima pulizia nella mungitura, tenendo lontano in quel momento le polpe, affinché il latte non ne assorba l'odore. Una dose di circa 4 kg. per giorno e per quintale di peso vivo della vacca da latte è il limite approssimativo che non bisogna passare.

UN TESTAMENTO FALSO

Il tribunale di Ravenna dichiarò falso un testamento olografo attribuito alla contessa Maria Rasponi-Corradini che avrebbe chiamato erede la nipote Lorenzina Corradini coll'usufrutto al padre suo Ottorino, assegnando così il patrimonio della defunta agli eredi chiamati con un testamento autentico, l'Opera Pia Galletti Abbiosi, rappresentata dall'Arcivescovo di Ravenna, ed i figli del conte Federico Corradini.

La Corte d'Appello di Bologna dichiarò vero il testamento, ed assegnò i beni (che ammontano ad oltre 120.000 lire) al conte Ottorino. La Corte di Cassazione annullò questa sentenza e rinviò la causa alla Corte d'Appello di Roma, dinanzi alla quale fu aspra la battaglia decisiva, perché il conte Ottorino era difeso dall'avv. Baldini e dall'ex-ministro on. Gallo, e l'Arcivescovo coi figli del conte Federico erano difesi dagli avv. Barbanti, Ambrosini e T. Bonacci.

La vittoria però ha arreso a questi ultimi, perché la Corte di Roma ha nuovamente dichiarato falso il suddetto olografo, e confermando la sentenza del tribunale di Ravenna, ha assegnato i beni alla Opera Pia e ai figli del conte Federico.

IL R. ISTITUTO LOMBARDO A G. B. GRASSI

Scrivono da Milano alla Patria, di Roma: «L'8 corr. in solenne adunanza, presieduta dall'illustre astronomo prof. Celoria, presenti autorità e scienziati, il R. Istituto Lombardo di scienze e lettere ha conferito i premi per i concorsi del 1902.

«Dui premi di fondazione Cognola quello «sulla cura della pellagra» non fu vinto da alcuno; ma «sulla natura dei miismi e contagi» venne decorato il premio di lire 2500 ed una medaglia d'oro del valore di lire 500, al prof. G. B. Grassi, titolare della cattedra di zoologia nella Università di Roma, per le sue scoperte sulla malaria del uomo.

«Come è noto, fino dal 1898 G. B. Grassi pose nettamente la questione, e precisò come fossero e quali fossero le zanzare che trasmettevano il parassita della malaria dell'uomo malarico all'uomo sano, descrivendo i caratteri e la vita di tale parassita tanto nel sangue delle zanzare, quanto nel sangue dell'uomo. Onde a lui si deve se la medicina si trova ora in grado di affrontare con sicurezza la malaria di cui egli ha svelato completamente il mistero, attorno al quale, fino alle precise ed esaurienti scoperte del Grassi, la scienza, in Italia e fuori, non erasi manifestata che con ipotesi, con scoperte parziali, non conclusivi a nessun positivo risultato.»

Concorso di poesia

È aperto un concorso per una poesia italiana di qualunque genere ed in qualunque metro sulle Terme di Montecatini o della Grotta Giusti di Montemagno, col premio di lire Cinquecento L. 500.

Di tutte le poesie pervenute alla Direzione del Giornale «Il Tettuccio» non più tardi del 23 febbraio 1903, una apposita Commissione, scelta a suo tempo tra persone d'indubbia competenza, designerà le migliori che verranno pubblicate in volume.

Alla fine di detto volume sarà un «tagliando» segnato da un numero e da una serie e autenticato da un bollo, nel quale il lettore, senza commento alcuno, metterà il numero della poesia preferita ed il suo nome; e il quale sarà o imbucato in apposite cassette, esposte al pubblico nei principali alberghi e stabilimenti di Montecatini, o rinviato direttamente al giornale «Il Tettuccio».

Il «Referendum» sarà chiuso il 30 settembre 1903 ed il l.o di ottobre sarà pubblicato nei principali periodici d'Italia il numero della poesia premiata ed il nome dell'autore.

Ogni poesia dovrà esser contrassegnata da un motto, il quale sarà pure trascritto su di una busta sigillata, nella quale dovrà trovarsi il nome ed il domicilio dell'autore.

Belle poesie designate dalla Commissione, la proprietà letteraria assoluta rimane al sottoscritto. Cav. Napoleone Melani

RIFORME SUL VAGLIA UNICO

Il ministro delle Poste si è deciso a modificare il vaglia unico ed ha spedito la circolare seguente:

«Nell'intendimento di eliminare alcuni inconvenienti constatati nei primi giorni dell'attuazione del nuovo servizio del vaglia-cartolina, inconvenienti che hanno tratta la loro origine, in parte da inveterate abitudini del pubblico, in parte da poca pratica degli impiegati e dalle incertezze inerenti ai primordi di un servizio nuovo, il Ministero tenendo nel debito conto i voti espressi sotto varie forme da privati e da rappresentanze, è venuta nella determinazione di modificare come segue le norme riguardanti il servizio del vaglia-cartolina fino a lire 25, lasciando, per ora, inalterate quelle applicabili ai vaglia per somme superiori.»

A cominciare pertanto dal 16 corrente i vaglia-cartoline fino a lire 25, ivi compresi quelli per militari o per associazioni ai giornali, saranno trattati con le norme prima vigenti per il cartoline-vaglia fino a lire 20,99, e saranno perciò rigorosamente osservate le prescrizioni seguenti:

- 1. La vendita al pubblico sarà esclusivamente fatta, riscuotendo al tempo stesso l'importo della somma da spedire e la tassa relativa, restando assolutamente vietato venderne per solo importo della tassa.
2. Sul vaglia, a cura dell'impiegato, sarà indicato l'importo tanto in lettere che in cifre e vi sarà apposto il doppio cartellino da staccarsi dal registro mod. I-A e da annullarsi col bollo di ufficio.
3. L'importo dovrà essere scritto con la massima chiarezza e sarà sbarrato con forti tratti di penna lo spazio rimasto libero dopo l'indicazione della somma, in modo da impedire qualunque abusa aggiunta.
4. Sulla ricevuta e sulla matrice del registro I-A, sarà indicato soltanto l'importo della somma spedita, a meno che il mittente esplicitamente chieda che sia fatto cenno del nome proprio, di quello del destinatario e della località di destino, nel quale caso le indicazioni stesse devono essere ripetute sul vaglia.
5. Sul vaglia per associazioni a giornali, l'impiegato di posta dovrà scrivere a tergo dell'avviso, e chiedendole al mittente, tutte le notizie necessarie per il ricevimento dell'associazione, cioè somma spedita, titolo del giornale, durata dell'associazione, nome ed indirizzo dell'associato, premi desiderati ecc.
6. Per vaglia diretti a militari dovrà parimente essere indicato sul vaglia il corpo cui il militare appartiene.
7. Il vaglia sarà lasciato unito all'avviso, ed assieme alla ricevuta sarà consegnato al mittente.
8. Al mittente è lasciata la cura d'apporre sul vaglia o sull'avviso tutte le indicazioni necessarie, nonchè di scrivere a tergo dell'avviso le comunicazioni che crede, come già faceva per le cartoline-vaglia, e di impostare il vaglia, non distaccato dall'avviso, nella buca per le corrispondenze ordinarie.
9. Il vaglia di cui si tratta saranno dagli uffici spediti sciolti e senza che occorra indicazione del loro numero sui fogli d'avviso mod. n. 1.
10. All'arrivo tali vaglia non saranno soggetti a veruna formalità, ma, dopo un sommario esame per riconoscerne la regolarità, saranno recapitati ai destinatari, o pagati a domicilio secondo i casi.
11. E' inibito il pagamento dei vaglia corretti, raschiati, od in qualsiasi modo alterati.
12. I vaglia fino a lire 25 smarriti, non sono duplicati come non lo erano le cartoline-vaglia».

vostra inesauribile beneficenza, che giunmi venne meno dove la richiesse uno scopo caritatevole civile. Incoraggiato dal favore che la Vostra Maestà ha dimostrato a consimili Contratenuto della Toscana, mi permetto come devotissimo vostro suddito ed in qualità di Provveditore della Associazione della Misericordia di Cortona farvi umile istanza per un sussidio all'oggetto di potere fornire, la predetta Confraternita di un carroletta come le giuste esigenze moderne richiedano per l'igiene e la civiltà e mi ardisco sottoporvi che in questo paese, più che in ogni altro si manifesta il bisogno di tale provvedimento in causa della sua situazione. Fidando che la Maestà Vostra vorrà ascoltare benevolo la supplice richiesta di questa istituzione che ripeto la sua vita dalla pubblica carità, professando nuovamente i rispettosi sensi di sudditanza.

EMILIANO GALLETTI Provveditore della Misericordia di Cortona

Allo stesso Sig. Galletti pervenne la seguente risposta: Sua Maestà il Re si è compiaciuto accogliere la domanda da V. S. Ill.ma rivoltagli ed ha concesso alla Confraternita della Misericordia, cui ella è proposto, la somma di lire Trecento per coadiuvarla nelle spese di acquisto di un carroletta.

Con tale concessione l'Augusto Sovrano ha voluto manifestare al Pio Sodalizio il suo benevolo interessamento per la provvida opera di assistenza pubblica, che esso disimpegna con plauso di estesa cittadinanza. Mi faccio pertanto doverosa premura di rimettere con la presente alla S. V. un vaglia per l'ammontare della somma elargita e pregandola a volermi poi restituire firmato l'accluso modulo di quietanza.

Le porgo, Sig. Provveditore, gli atti della mia distinta stima.

Il Ministro: E. PONZIO VAGLIA

Dopo questa lettera, il Provveditore si fece un dovere di rispondere subito colla seguente: Pregiomi farle umile istanza acciò voglia rendersi interprete presso l'Augusto Sovrano dei sentimenti di vera e sentita riconoscenza e gratitudine di tutti i componenti la Confraternita della Misericordia di Cortona per il generoso contributo pervenutole d'ordine dell'Augusto Sovrano per la compra di un carroletta, sentimenti condivisi da tutta la cittadinanza di Cortona.

Con ossequio: E. GALLETTI

La neve

Dopo due anni, nella notte di Martedì, improvvisa e abbondante giunse la neve che ricoprì del suo candido manto tutta la città, e si compiacque di scendere in compagnia ove trova sempre migliore accoglienza da chi vede in lei la protezione delle messi.

Cucine economiche

Giovedì furono riaperte le cucine economiche. Ogni razione di minestra costa cent. 5.

Le cartoline pornografiche

La Corte di Cassazione di Roma ha emesso la massima, che la richiesta dell'acquirente non legittima il fatto di chi offre in vendita cartoline pornografiche.

La distribuzione, la esportazione e l'offerta in vendita di cartoline oscene possono servire di fondamento all'oltraggio al pudore, ancorchè eseguite in privato, ma purché

CRONACA

Pel carro - lettiga della Misericordia Il 25 del corrente mese ricorrendo l'annuale festa della Misericordia, sarà benedetto ed esposto il nuovo carro - lettiga acquistato colle contribuzioni dei fratelli e del pubblico.

Negli scorsi giorni il Provveditore Sig. E. Galletti dirigeva a S. M. il Re la lettera seguente: Maestà,

I cittadini d'Italia abituati a venerare i propri sovrani della gloriosa Dinastia di Savoia come padri amorosi del popolo e delle sue istituzioni, riconoscono in Voi, giovane monarca, il degno successore del Re galantuomo e del Re buono. È per questo, che da ogni angolo della patria i vostri sudditi non si ristanno dal ricorrere alla

le circostanze del fatto si presentino tali da fare ritenere che per esse la pubblicità debba necessariamente susseguire.

Posta Aperta

Bentivoglio Comm. Giovanni, Consigliere di Stato; Rossi; Tommasi Grande Ufficiale Nobile Esultio, Presidente onorario di Cassazione, Firenze; Lovasini Muggior Cur. Emerico, Roma; Vicchini Andrea, Firenze; Riberri Cur. Uff. Rodolfo, Sorrento; Capo della Corte di Cassazione, Firenze; Lanzeri Cap. Carlo, Bologna; Garza Cur. Prof. Giuseppe, Pellegrini Luigi, Ricevitore del Registro, Cortona: ricevuto ab beniamiento. Grazie.

Per chi ha bambini delicati.

Torino, 16 Maggio 1903. La mia bambina aveva perdita l'appetito, ed era molto indolente, tutta pallida e dimagrita. Che mi riuscì a cura la cura della Emulsione Scott. A ogni volta che mangiava dice che quel biondo grasso è un po' di più di quanto ne sopporta e mangia un po' di grasso bene e grasso di colorito sano. GASPARE CESARE VIRETTI Torino, Via S. Geronimo N. 30.

Gracilità. I bambini, per effetto dello sviluppo, hanno tutti, dal più al meno, dei periodi di mollezza durante i quali abbandonano di assai cura affini ed aiutano a favore del più presto. Dall'infanzia dipende tutto il porvia della vita. Non vi è via di mezzo, da un bambino gracile si fa un giovane molle ed un uomo infelice. Perché la salute e la prima e più grande fortuna. Per evitare la gracilità, per rinforzare i bambini, renderli floridi, forti e scelti non vi è altro a fare che seguire l'Esposizione del padre della bambina il cui ritratto abbiamo inserito sopra. La Emulsione Scott è la vita dei bambini, il loro ristoro, la salute del loro organismo.

La Emulsione Scott è l'allo preadattato a fegato di merluzzo con glicerina ed iodio di calcio e soda e un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza sono miserabili copie che non hanno valore; per evitarle, quando compariate, esitate le bottiglie Scott col pescatore. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato tentato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accedete imitazioni, non surrogati, in Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la eguaglia. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non scelta a peso né a misura, ma bene in bottiglie originali di tre formali: "Stagli" e "Pisciolle", "Grandi", fasciate in carta color salmone e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso. 68425 N. 4

Dal 10 Dicembre al 15 Gennaio 1903. NATI - leg. 15 - illeg. 0 - esp. 1. MATRIMONI - Falaschi Alfredo Sarto con Pedarocini Maria Silvia domestica. MORTI A DOMICILIO - Palmoli Giuditta a. 79. - Piomboni Sante a. 87. Carloti Angelo a. 70. - Prerugini Giuseppe a. 80. - Pongioni Ester a. 18. - Fanelli Angiolo a. 76. - Amaturei Carlo a. 66. MORTI ALL'OSPEDALE - Lovasini Onesto a. 70. - Mariottini Giuseppe a. 50. Fabianelli Maria a. 50.

PASSATEMPO

SCIARADA È mar l'no, l'altro, il latte, è in mare il terzo; Indovina, lettore, io non ischerzo.

EGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tipografia dell'Etruria

CRONACA

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

Stato Civile di Cortona

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

CRONACA

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

Stato Civile di Cortona

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

PASSATEMPO

SCIARADA È mar l'no, l'altro, il latte, è in mare il terzo; Indovina, lettore, io non ischerzo.

EGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tipografia dell'Etruria

Ferro-China-Bisleri RICOSTITUENTE DEL MARCHE MILANO HOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

le circostanze del fatto si presentino tali da fare ritenere che per esse la pubblicità debba necessariamente susseguire.

Posta Aperta

Bentivoglio Comm. Giovanni, Consigliere di Stato; Rossi; Tommasi Grande Ufficiale Nobile Esultio, Presidente onorario di Cassazione, Firenze; Lovasini Muggior Cur. Emerico, Roma; Vicchini Andrea, Firenze; Riberri Cur. Uff. Rodolfo, Sorrento; Capo della Corte di Cassazione, Firenze; Lanzeri Cap. Carlo, Bologna; Garza Cur. Prof. Giuseppe, Pellegrini Luigi, Ricevitore del Registro, Cortona: ricevuto ab beniamiento. Grazie.

Per chi ha bambini delicati.

Torino, 16 Maggio 1903. La mia bambina aveva perdita l'appetito, ed era molto indolente, tutta pallida e dimagrita. Che mi riuscì a cura la cura della Emulsione Scott. A ogni volta che mangiava dice che quel biondo grasso è un po' di più di quanto ne sopporta e mangia un po' di grasso bene e grasso di colorito sano. GASPARE CESARE VIRETTI Torino, Via S. Geronimo N. 30.

Gracilità. I bambini, per effetto dello sviluppo, hanno tutti, dal più al meno, dei periodi di mollezza durante i quali abbandonano di assai cura affini ed aiutano a favore del più presto. Dall'infanzia dipende tutto il porvia della vita. Non vi è via di mezzo, da un bambino gracile si fa un giovane molle ed un uomo infelice. Perché la salute e la prima e più grande fortuna. Per evitare la gracilità, per rinforzare i bambini, renderli floridi, forti e scelti non vi è altro a fare che seguire l'Esposizione del padre della bambina il cui ritratto abbiamo inserito sopra. La Emulsione Scott è la vita dei bambini, il loro ristoro, la salute del loro organismo.

La Emulsione Scott è l'allo preadattato a fegato di merluzzo con glicerina ed iodio di calcio e soda e un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza sono miserabili copie che non hanno valore; per evitarle, quando compariate, esitate le bottiglie Scott col pescatore. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato tentato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accedete imitazioni, non surrogati, in Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la eguaglia. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non scelta a peso né a misura, ma bene in bottiglie originali di tre formali: "Stagli" e "Pisciolle", "Grandi", fasciate in carta color salmone e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso. 68425 N. 4

Dal 10 Dicembre al 15 Gennaio 1903. NATI - leg. 15 - illeg. 0 - esp. 1. MATRIMONI - Falaschi Alfredo Sarto con Pedarocini Maria Silvia domestica. MORTI A DOMICILIO - Palmoli Giuditta a. 79. - Piomboni Sante a. 87. Carloti Angelo a. 70. - Prerugini Giuseppe a. 80. - Pongioni Ester a. 18. - Fanelli Angiolo a. 76. - Amaturei Carlo a. 66. MORTI ALL'OSPEDALE - Lovasini Onesto a. 70. - Mariottini Giuseppe a. 50. Fabianelli Maria a. 50.

PASSATEMPO

SCIARADA È mar l'no, l'altro, il latte, è in mare il terzo; Indovina, lettore, io non ischerzo.

EGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tipografia dell'Etruria

CRONACA

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

Stato Civile di Cortona

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

CRONACA

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

Stato Civile di Cortona

La famiglia, riconoscendo, ringrazia tutti coloro che intervennero al trasporto del suo caro Defunto.

PASSATEMPO

SCIARADA È mar l'no, l'altro, il latte, è in mare il terzo; Indovina, lettore, io non ischerzo.

EGO BISTACCI - Direttore responsabile Cortona, Tipografia dell'Etruria

Ferro-China-Bisleri RICOSTITUENTE DEL MARCHE MILANO HOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SERVIZI POSTALI REGOLARI da GENOVA, NAPOLI e MESSINA per ADEN e MASSAUA o per BOMBAY ed incidenza a Bombay per Singapore o Hong-Kong

Linee regolari dai porti dell'ADRIATICO e MEDITERRANEO per il LEVANTE, ODESSA, FEGGETTO la TUNISIA o TRIPOLITANIA, MALTA, CIRENAICA, ecc. ecc.

Partenze giornaliere CIVITAVECCHIA per la SARDEGNA e da NAPOLI per PALERMO Tre volte la settimana da NAPOLI e MESSINA

LINEE POSTALI PER L'AMERICA SERVIZI CELERI COMBINATI CON LA Società "La Veloce"

Linee settimanali da GENOVA per MONTEVIDEO o BUENOS AYRES partenze da Genova ogni Mercoledì

GENOVA - NAPOLI - NEW-YORK partenze da Genova ogni Lunedì, da Napoli ogni Mercoledì

Partenze regolari per Brasile e per New Orleans.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi ai rappresentanti locali delle due Società.



GIULIO LA COLA



Advertisement for 'ACQUA CHININA MIGONE' by Angelo Migone & C. Includes text about the benefits of the tonic and an illustration of a bottle.

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12 MILANO

TIPOGRAFIA L'ETRURIA

Via Berrettini - CORTONA - Via Berrettini

Si avvertono i gentili clienti che la Tipografia dell' "Etruria" si è in questi giorni provveduta di nuovi e variati caratteri.

La stessa Tipografia è in grado di assumere ogni commissione, che eseguirà accuratamente.

Advertisement for 'SAPONE AMIDO BORACE BANFI' with a diamond-shaped logo and text describing the soap's quality.

Esigete la Marca Gallo Il Sapone Banfi all'Amido non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Advertisement for 'DEPELATORIO ZEMPT' featuring two portraits of a woman's face before and after treatment, and a bottle of the product.



L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5

Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p.

Arretrato Cent. 10

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

L'esempio della Danimarca

PER I PROGRESSI AGRICOLI La piccola Danimarca ha raggiunto, specialmente nel campo economico, progressi tali da poter insegnare a tutti gli altri paesi.

Se tutta Europa producesse grano nella stessa proporzione della Danimarca, non solo essa basterebbe a sé stessa, ma potrebbe invadere di grano tutto il mondo.

Ma dove il progresso danese è nella produzione o nel commercio dei prodotti del caseificio.

E questo progresso è stato raggiunto in poco tempo mercè i miracoli della cooperazione.

In quel piccolissimo Stato — grande quanto il nostro Piemonte — si contano oltre tremila latterie sociali, piccole Associazioni di pastori le quali lavorano in comune il latte, producendo burri e formaggi di superiore qualità.

Tutte queste latterie sono fra loro confederate per la vendita dei prodotti.

La esportazione di questo solo articolo è salita alla ragguardevole cifra di venticinque milioni all'anno.

Eguale sistema i bravi agricoltori danesi hanno adottato nella pollicoltura.

Tutti i contadini e produttori di ciascun villaggio formano una specie di « Circolo cooperativo », a cui consegnano giornalmente le uova prodotte dalle loro galline.

I vari Circoli si concentrano in una grande « Società d'esportazione » che ha la sua sede a Copenhaghen, la quale pensa e imballa, seleziona, esporta e distribuisce i guadagni a tutti i soci cooperatori.

Con questo mezzo la piccola Danimarca — paese estremamente nordico — è riuscita ad esportare per trenta milioni di lire in uova, all'anno.

In Danimarca si allevano di preferenza galline di razza italiana, specialmente « Polverara » e « Valdarno ».

In Danimarca chiunque, anche il più povero può, volendolo, diventare proprietario di un piccolo podere.

E' lo Stato stesso che fa picoli prestiti sino a lire 5000 a chiunque voglia farsi proprietario di un podere colla piccola sua casa colonica, col bestiame, pollame, ecc.

Il prestito viene fatto senza interesse per i primi cinque anni, al 4 per cento sino all'ammortamento della metà e al 1/2 per cento per l'estinzione totale.

Il piccolo Stato danese ha destinati nove milioni a queste operazioni, il cui beneficio è immenso dal lato agricolo e sociale.

In Danimarca, infatti, siamo giunti a questo: che non esistono più poveri!

NOTIZIARIO

Si assicura essere nelle intenzioni del ministro della guerra che quest'anno abbiano luogo grandi manovre a corpi d'arma contrapposti.

Non è stata ancora stabilito definitivamente la località ove le grandi manovre si svolgerebbero, e quindi neppure i corpi d'armata che vi prenderebbero parte.

L'Auto Veloce annunzia che il dott. Charcot, figlio del celebre professore, sta preparando una spedizione nelle regioni polari artiche, collo scopo precipuo di esplorare la terra di Francesco Giuseppe e designare il perimetro, ancora incerto, della parte settentrionale dell'isola.

Il dottor Charcot partirà in maggio sopra una goletta che viene fatta costruire appositamente.

Sono pervenute le comunicazioni ufficiali che fissano l'arrivo in Roma di S. M. l'imperatore Nicolò II per il 27 aprile, e quello di S. M. l'imperatore di Germania per il 11 maggio.

Il Governo ha avuto notizia diretta dal Marconi che ieri fu inaugurata, con successo eccellente, la telegrafia senza fili fra l'America e l'Inghilterra.

Il museo Nazionale di Napoli ha ricevuto in dono dal Signor Canessa, per le raccolte numismatiche di quel Museo, il raro « denaro » di Bruto, avente nel dritto la testa di Bruto e la leggenda: Bruto Imp. L. plest. ecc.; nel rovescio due puguali ed il pileo, e nell'esergo: Eide mar.

Tale moneta mancava al medagliere del Museo stesso.

LEGA CONTRO IL DUELLO

Il Comitato centrale italiano della Lega internazionale contro il duello, radunatosi a Roma si è costituito nel modo seguente:

Presidente: principe Alfonso Doria-Pamphili, senatore del Regno; vice-presidenti: duca Leopoldo Torlonia, deputato al Parlamento, prof. Vittorio Scialoja, preside della Facoltà giuridica nella R. Università di

Roma; marchese Filippo Crispolti; segretario: avv. Carlo Alberto Cortina.

Il Comitato ha dato incarico al prof. Filomusi - Gneffi e ai deputati Luigi Morandi e Pietro Chiminotti di compilare un progetto di statuto.

Il Comitato ha pure deliberato di daro subito opera alla costituzione dei Comitati.

IL DONO MONDIALE

A LEONE XIII

Fra i tanti regali che sono stati offerti e si offriranno al Santo Padre in occasione del Suo Giubileo, uno suscita la maggiore attenzione.

Il dono, che si è formato con sottoscrizione mondiale e rappresenta l'omaggio di milioni di fedeli sparsi nel mondo, consiste in uno stupendo, imponente topazio.

Il medesimo è stato già depositato al Banco di Napoli per un valore dichiarato di quattrocentomila lire.

LA CONVERSIONE DI UN RABBINO

Un giornalista di Genova ha avuto un colloquio con Antonio Giuseppe Lepz, il giovane rabbino convertito, come annunciammo, al cattolicesimo.

Il Lepz parla stentatamente l'italiano, ma abbastanza però per farsi capire. Dopo poche parole di accento alla cerimonia compiuta, il giornalista gli chiese.

— Come nacque in voi il desiderio di farvi cristiano? Quando vi vennero i primi dubbi? Fui spinto — ha risposto Lepz — alla mia risoluzione dalla lettura attenta del Talmud. Mi convinsi che questo codice tiene per lecita ogni persecuzione contro i cristiani, e provai un senso di sdegno e di orrore. Il problema si imponeva: come può essere vera una religione basata sopra una morale simile? Circa ai miei primi dubbi non potrei precisare a quando risalgano; non so dire proprio il giorno in cui in me incominciò la lotta terribile; ma è certo che io da due anni ero spiritualmente cristiano.

— E perchè mai vi siete deciso ad abbracciare la religione cattolica, piuttosto che un'altra?

2 Appendice dell'ETRURIA

L'alba del 1. Febbraio 1258 in Cortona

II. Vaticano

Salve Etrusca Città!... Sulle reliquie De' tuoi primieri abitatori, il soffio Creator di tanti secoli si aggira. Vanto sublimi Oh maraviglia!... Uditel. Dinanzi agli occhi miei balena un lampo Della mente di Dio - Specola excelsa - E il denso vel che i secoli ricopre Per me si squarcia. Sul tuo Capo io veggio

Librarsi la potente ala del Genio... Fra le tue mura ei gnata e teso il braccio - Con lucente favilla irraggia e copre Del sacro fuoco una modesta cuna. Sorgi, o Luca Divino; il nome tuo Immortale vivrà finché vivranno Le pinte tele, e le maestose volte Popolate d'immagini divine. Ove de' Papi la preghiera a Dio S'inalzerà ne' secoli venturi. E un'altra volta ancora il Genio io veggio Alitar sul tuo capo! Eccolo! O Pietro Levati; vivi!... Là nell' alma Roma Di Te diranno alle venturi etadi Le Torri eccelse, e gli Atrii augusti, e gli Archi Che del creator tuo spirito imperitura

E gloriosa serberan l'impronta. A nuovi tempi inneggio... Il lungo pianto Delle Madri canute, l'affannoso Lamento delle Spose scarmigliate Sperse né trivi; l'urlo disperato Delle violate vergini, la via Trovan del Cielo. Ecco!... dall'alto scende La nuova Scienza sfiorando e irradia Di sua luce la Terra - annunziatrice Di nuova Civiltate. - A quel possente Alito che dal Ciel deriva, un fremito Scuote le Turbe; e dai redenti altari, Magnificando, insino a Dio si eleva L' inno di Libertà. Gioite o madri! Più non vedrete i vostri cari andarne -

Armento da macello o da sollazzo - Proda di stolta Fellonia; ma i figli Nutrici di virtude - educerete Ai nuovi tempi, ed alle dotte veglie, Ond' essi - arditi cercator del vero - Rapiti alla Natura i suoi segreti Ne allieteran le Genti... Tu pure, o Italia nostra, un dì francata Sarai dall' outa e dal servaggio. Io veggio Le incantevoli tue cento cittadi Lungi gettar le fratricide spade; E strappato dal crin le ingloriose Corone, là, fra i setti colli io veggio Comporre il serto all' Aquila gigante Che de' nuovi destini ergo il vessillo. A. Laparelli

— Uno studio complesso, costante, accurato, mi condusse a ritenere che la religione cattolica è la sola che appaghi completamente la ragione e dissipi ogni dubbio. Fu nella scienza sola del Crocifisso che trovai quella pace e quelle consolazioni, da me per trent'anni cercato invano.

— Vi siete mai consigliato connessuno? Avete mai praticato sacerdoti cattolici? — Mai; né il velle. Il mio giudizio finale non doveva subire alcuna pressione. Nessun sacerdote ebbe un'influenza diretta sul mio spirito. La mia conversione, lo ripeto, la debbo soltanto all'orrore che mi ispirarono le massime del Talmud. Non ebbi occasione di avvicinare che un solo cristiano, un compagno d'infanzia. Egli mi invitò a studiare, senza preconcetti, la teologia cattolica; però, quando mi dava questo consiglio, io ero già mezzo convertito. La mia risoluzione si confermò nel confronto che feci tra la vita pratica dei cristiani e quella degli ebrei. Mi colpì soprattutto la grandissima estensione del cattolicesimo e la sua unità, indiscutibile, di dottrina e di morale, uguali dovunque esso ha potuto propagarsi. Poi venne il tempo in cui ogni dubbio scomparve; allora ogni giorno che passava mi trovavo sempre più fermo nel mio convincimento; infine mi decisi, abbandonai la patria e venni in Italia per ricevere il battesimo cristiano.

— Che cosa provaste durante la cerimonia? — Non saprei esprimere quello che provai; ero fortemente commosso e mi sentii poi più fortificato, più libero, più spiritualizzato. La tranquillità che sentii ora in me mi compensa largamente di tutte le amarezze sofferte e di tutte le lotte sostenute. — E ora che cosa intendete di fare? — Non ho che un'aspirazione: combattere per la mia nuova fede; diventare missionario cattolico. Non ho che un desiderio: quello di potere a mia volta trasferire in altri quella verità che, dinanzi a me, brilla di vivida luce. A raggiungere la mèta vi sono degli ostacoli non facilmente superabili.... Ma ho fiducia — così concludo — in Colui che mi ha guidato fin qui; egli certo saprà schiudermi quella via che, ormai, intendo di percorrere, senza esitazioni, sino alla fine.

### Sulla morte di Bocciani

La Società Geografica Italiana informa che, da rapporti pervenuti dall'Assunzione del Paraguay, risulta che l'identificazione dei resti dell'esploratore Guido Bocciani può esser fatta immediatamente dopo il loro arrivo all'Assunzione. Il teschio del Boggiani fu riconosciuto da tutti da caratteri particolari che non ammettono dubbio alcuno.

Dopo una solenne commemorazione presso la Società italiana di mutuo soccorso in Assunzione, i resti furono depositati in un'urna nel cimitero locale. Saranno tenuti a disposizione della famiglia.

E' pure accertato che l'uccisione avvenne a colpi di clava e d'arma da taglio per mano degli stessi Chamacos, che gli servivano di guida. Uno di questi, arrestato dalla spedizione Cancio, che riportò le spoglie del Bocciani all'Assunzione, è tenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria locale.

Egli sembra il più indiziato come assassino del Bocciani.

Maggiori particolari saranno pubblicati nel prossimo bollettino della Società. Intanto la Società stessa prosegue d'accordo col-

la famiglia le pratiche per il ricupero di quanto il Bocciani può aver lasciato di materiale scientifico, artistico ecc., e di oggetti personali.

### POVERI... MILIONARI

Sono giunti a Napoli oltre 300 turisti americani che hanno espressamente noleggiato, per una lunga gita di piacere, il grandioso piroscafo Commovelli.

Questo appartiene alla Società Dominion Line, che fa parte del trust oceanico. Il piroscafo è lungo 600 piedi e largo 60.

Lo si considera come uno dei più grandi delle marine mercantili. Chi sono i 300 felici viaggiatori? Essi non sono altro che possessori di immense fortune, di abbaglianti tesori: sono quasi tutti miliardari e alcuni tra i più poveri sono i milionari. Non avendo nulla da fare, si divertono viaggiando.

Quale stridente contrasto con chi non ha da comprare una libbra di pane!

### I VANDALI

A Montemurlo (Prato) in un podere di proprietà del Conte Scafarotti, condotto dal colono Badiani Pietro furono tagliate in una notte 1750 piante di viti pel valore di L. 3000. Fu arrestato il colono Evangelista Bessi d'anni 72.

— Ad Eboli, nel fondo Gratioglio di notte tempo furono recise a colpi di scure 100 piante di ulivo. L'atto vandalico fu compiuto per vendetta.

### COME FU RISCOTRATO IL CORPO DI UN UOMO

Mentre stava per salpare da Napoli il piroscafo Szaparg, dalle guardie addette allo scalo marittimo fu arrestato un giovane che cercava di nascondersi.

Condotta in Questura e riconosciuto per il pregiudicato Antonio Napolitano di anni 22, venne perquisito. Ma qual fu la sorpresa degli agenti quando, togliti i panni, si osservò che il suo corpo era tutto tatuato.

Da una parte sembrava un arsenale, tante erano le armi dipinte, e dall'altra una vera biblioteca. Vi si leggeva infatti, fra l'altro: Carceri, galera e bombe, a me non fanno ombra; Viva la camorra! Donna sciagurata, mi giurasti fede e amore, ma di me non fu il tuo cuore.

Si dice che questo bel soggetto era diretto all'America per fare un po' di reclame alla madre patria!

### VARIETA'

#### Bottiglie e pantofole di carta

Ai molti oggetti di carta già esistenti si aggiungono le bottiglie per latte, prodotte recentemente da una fabbrica di Springfield (Stati Uniti d'America). Sono assolutamente impermeabili e si vendono ad un eccezionale buon mercato, tale da consentire di gettarle via dopo averle adoperate una sola volta. Una fabbrica di Dessau ha poi testé lanciato in commercio le pantofole di carta. Siccome questa è impermeabile all'aria, esse tengono il piede molto caldo ed asciutto, ed il loro prezzo è tanto modesto da permettere agli albergatori di fornirle ogni giorno nuove ai propri ospiti.

#### Un nuovo sistema di pavimentazione

L'ingegnere inglese P. Hooley ha inventato un nuovo ed assai semplice sistema di pavimentazione, che consiste nel mescolare le scorie di ferro in fusione appena uscite dagli alti forni a del catrame: nello stendere questa miscela sulla strada, e finalmente nel comprimerla con un pesantissimo cilindro. L'inventore afferma che in questo modo le strade diventano assolutamente impenetrabili all'acqua impedendo inoltre la formazione della polvere anche nei periodi di maggiore siccità.

#### Il dono di un prosciutto

Nella città di Dunovt, in Inghilterra, eravi ancora nel secolo passato un'usanza assai singolare. Quando un marito ed una moglie avevano vissuto per alcuni anni senza che vi fosse tra loro la più piccola discordia, la città faceva loro dono di un prosciutto.

Questo dono fu pure meritato dal Re d'Inghilterra, Giorgio III, e lo volle ricevere.

All'albergo "Ma", cameriere, questi pesci puzzavano orribilmente. — Eppure, sono stati premiati tre settimane fa all'esposizione culinaria!

### INCENDIARI

Ignoti malfattori introdottisi nell'ufficio del Comune di Ariano di Puglia vi appiccarono il fuoco. Le fiamme in poco tempo distrussero tutti i registri dello stato civile, un gran numero di documenti e di carte contenute nell'archivio. Il mobilio fu distrutto completamente e il fabbricato riportò gravi danni.

— Persone non ancora note s'introdussero nei locali dell'ufficio postale di Caprarola, presso Viterbo. Non avendo trovato il desiderato bottino dettero fuoco a tutta la corrispondenza e ai registri.

— Moltissimi dimostranti preceduti da bandiere attraversarono il paese di Alcamo e recarono sotto il Municipio gridando: abbasso il dazio! Quindi incendiarono i cassotti delle guardie daziarie.

### LE CAMPAGNE

#### Foraggi a prezzi ridotti

Il Consiglio prov. di agr. del Trentino ha pensato di distribuire foraggi a prezzi ridotti a quei proprietari e conduttori di fondi che, in seguito alle calamità dell'anata e dell'inondazione sono talmente impoveriti da stentare a mantenere il loro bestiame fino alla prossima primavera.

I fondi saranno forniti dal governo austriaco in base alla legge per l'assegno di sovvenzioni per impedire o mitigare la carestia, approvato il 18 dicembre alla Camera di Vienna. I foraggi da distribuirsi sono paglia, semolini, ed eventualmente altri foraggi concentrati.

— Contro « P. Erysiphe Lamprocarpa f. Nicotianae » che attacca il tabacco generando una specie di nebbia bianca, quasi come l'oidio della vite, si lotta (dice G. E. Anastasio nel Bollett. dell'Istituto di Scafati) con le solforazioni fatte ai primi di giugno, quando insomma le coltivazioni sono sviluppate e ripetute una o due volte a circa 25-30 giorni di distanza, trattando sempre le foglie delle basse corone.

#### GESTA ANARCHICHE

L'anarchico Machtetto, arrestato a Ginevra, ha finito per confessare di esser l'autore, oltre che della bomba lanciata con-

tro la Chiesa di S. Pietro, degli attentati alla dinamite contro le case dei consiglieri di Stato Fazy e Didier. Si cercano i suoi complici, che non dovranno tardare di venire in possesso della giustizia.

Anche questo anarchico per nostra vergogna è un italiano!

### La produzione dello zucchero in Italia

Si hanno già i calcoli sulla produzione di zucchero nostrale, estratto dalla barbabietola, nell'esercizio 1903-904.

Vengono posti a cultura ettari 38.835 di terreno. La produzione del prodotto è di quintali 396,8 per ettaro, e quindi di 11 milioni e 526 mila quintali di barbabietole.

La base del calcolo di produzione, che è di chilogrammi 8 e mezzo di zucchero greggio per ogni quintale di barbabietola, darebbe quindi la probabilità di una produzione di 980 mila quintali di zucchero indigeno per l'anno prossimo.

Verificandosi questa previsione, e rammentando che la tassa per quintale è calcolata in ragione di lire 67,20, questa darebbe allo Stato un prodotto di 65 milioni ed 856 mila lire.

Il ministro del Tesoro però, calcolando gli incidenti che diminuiscono spesso la produzione agricola ed industriale, ha diminuita la previsione e l'ha calcolata soltanto in 63 milioni.

### Nuovo sistema per pagare i debiti

A Lucca, Petri Pietro incontrato Giuseppe Menicucci, lo richiese del pagamento di L. 90 che da tempo gli avanzava. Il Menicucci dichiarò che lo avrebbe pagato anche subito purché gli pagasse un « poncino », ed infatti entrarono in una osteria.

Improvvisamente il debitore estratto un coltello si dava a tempestare di colpi il povero Petri, infingendogli ben undici coltellate, e lo avrebbe finito se certo Paoletti, non avendo altro mezzo per ridurre quel brutale all'impotenza, non gli avesse tirato un colpo di spabello, atterrandolo. Il povero Petri fu raccolto gravemente ferito e ricoverato all'ospedale in pericolo di vita per due ferite gravi. Sette colpi furono parati col braccio del quale faceva sendo al furore del suo aggressore, che è latitante.

### STROZZINI A SPASSO

La sezione di accusa presso la Corte d'Appello di Bologna, accogliendo l'opposizione contro l'ordinanza della Camera di Consiglio di Ferrara, ha concesso la libertà provvisoria, previa cauzione di lire cinquecento, ai detenuti per i noti e scandalosi fatti di strozzinaggio.

Se si fosse trattato di piccoli ladri, le cose sarebbero andate diversamente.

### BIBLIOGRAFIA

Prof. Alfredo Piazza. *La Scuola Media e le classi dirigenti.* (Per il riordinamento dell'istruzione secondaria in Italia). Memoria premiata dal R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. — Ulrico Hoepli, editore, Milano. Un vol. in-8, di pag. XII-422. L. 7,50.

Il problema della riforma della Scuola Secondaria ha occupato da un mezzo secolo, anche fra noi, i maggiori intellettuali, dando origine ad una importante produzione letteraria. E nondimeno mancava un libro, il quale, anziché rispecchiare le convinzioni

personali dei singoli autori, riassume quanto sull'argomento s'è scritto in Italia e fuori, per modo che il lettore si trovasse, come in un sintetico quadro, rispecchiante le varie correnti del pensiero europeo sulla materia. Questo quadro si trova ora in un volume del Prof. Alfredo Piazza, *La Scuola Media e le classi dirigenti*, già premiata dal R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, e che ora si fregia, per obbedire alle condizioni di quel concorso, d'un bellissimo elogio della Commissione giudicatrice del medesimo.

## CRONACA

### Per Mons. Laparelli - Pitti

Mercoledì, a cura della nobil famiglia Laparelli - Pitti, ebbe luogo in Cattedrale un solenne funerale per l'anima del compianto Vescevo di Cortona Mons. Gio Batta Laparelli - Pitti, le cui religiose e civili virtù saranno sempre un vanto dei parenti, un caro ricordo dei concittadini.

Alla commemorazione parteciparono il Rev.mo Capitolo della Cattedrale e il Seminario vescovile.

### A S. Margherita

Martedì fu scoperta la salma di S. Margherita, presente il P. Provinciale dell'ordine serafico.

### L'Ispektore Giornelli

Al Tribunale di Lucrea ove si discute il processo per noti fatti di Candela, ha depono l'Ispektore di P. S. Giornelli il quale ha giudicato le Leghe non aver carattere sovversivo.

L'Ispektore Giornelli è cortonese; qui venne, non è molto, in qualità di Delegato di P. S. facendosi ammirare per larghezza di vedute e per metodi giusti e corretti.

Negli esami di Ispektore, il Giornelli si mostrò uno dei primi fra i concorrenti di tutto il Regno.

### Infanzia abbandonata

Il ministro dell'Interno ha diramato una circolare ai prefetti, intorno alla tombola telegrafica nazionale a favore delle opere pie per la infanzia abbandonata, invitandoli ad interessare i sindaci, affinché l'idea del pubblico concorso riesca degno dell'idea umanitaria da diffondersi.

### Fanfara Verdi

Domenica giorno la Fanfara Verdi, sfidando il freddo intenso, eseguì in Piazza della Pescheria uno scelto programma.

Il pubblico spesso applaudì il Direttore e i bravi musicanti.

Tutti i soci sono invitati a intervenire all'adunanza generale che avrà luogo Domenica, 25 corr., nel locale della Fanfara.

### Società Agricola Cortonese

Tutti i Soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea, che sarà tenuta nel locale sociale il giorno 8 Febbraio alle ore 10 ant. per trattare il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

1. - Resoconto morale e finanziario della gestione sociale nel primo periodo della sua vita come Società libera a seguito della sua costituzione legale.

#### 2. - Nomina di un Consigliere.

#### La spedizione dei piccoli colli

Fra il direttore della *Messaggiere marittima italiana*, signor Reif, ed i rappresentanti delle tre principali Società ferrovie-

rie è stato convenuto che il nuovo servizio universale dei piccoli colli da 1 a 20 chilogrammi andrà in vigore col 1.º febbraio prossimo.

Ora saranno accettate spedizioni per i diversi Stati d'Europa — eccetto l'Interno della Spagna — per gli Stati Uniti del Nord America, per il Brasile (Santos) e per l'Argentina (Buenos-Ayres).

### Il Macstro Graziani

Liquidata nel modo che tutti sanno la sua vertenza con il Municipio, il Prof. Graziani Martedì mattina partì per Lucrea sua patria nativa. Con la partenza sua Cortona perde un'artista al cui genio e capacità nessuno, neppure gli avversari e più accaniti, hanno potuto fare obiezioni.

Gli amici, in particolare numero musicanti, offrono al maestro una cena all'Albergo del Popolo.

Parlarono gli amici Bianchi Avv. Uberto, Bezzi Roberto, Giornelli dott. Leone e l'operaio Bonghi Giuseppe deplorando tutti, la perdita del bravo maestro. Il Musicante Longhini Alfredo, portò il saluto dei componenti l'Orchestra.

Il Graziani rispose commosso, dichiarando che ricorderà sempre tutti i buoni che a Cortona l'amarono, e non porterà odio contro chi cercò danneggiarlo, fidente in un avvenire in cui l'arte possa liberamente esplicarsi senza essere schiava di alcun riparo, di alcuna vendetta. Avanti separarsi, al Caffè Guido Monaco il Graziani rivolse uno speciale saluto ai componenti la Fanfara Verdi per i quali rispose il musicante Bezzi ribadendo le accuse che alla Fanfara Verdi furono mosse terminando con l'augurio che il bravo maestro possa in un'epoca più o meno vicina tornare alla direzione, non della sola Fanfara, ma di tutto l'elemento musicale del nostro paese. L'augurio fu accolto con entusiastici applausi. E la serata finì senza incidenti, tra la più viva cordialità.

Al passaggio dei Graziani da Firenze erano ad attenderlo una ventina di Cortonesi colà residenti che gli offrirono una bicchierata alla Fiaschetteria *Il Telegrafo* deplorando unanimi la perdita di sì bravo maestro per la nostra Cortona.

All'egregio artista il saluto e l'augurio di tutti i buoni.

### Monete di bronzo

Il Ministro Carcano ha disposto che tutti gli uffici contabili dello Stato accettino per i diversi pagamenti le monete di bronzo senza limitazione di somma.

Tale disposizione era vivamente reclamata dal commercio.

### Gravissima disgrazia

Sabato sera mentre gli inservienti del Sig. Domenico Berti tornavano su di un legno a casa il cavallo s'impennò e gettò dal legno i disgraziati che rimasero a terra finché alle loro grida non accorsero i vicini a portare i primi soccorsi.

Il ferito più grave, Andrea Sanchini d'anni 53, fu dalla Misericordia trasportato all'ospedale ove gli venne riscontrata la commozione cerebrale.

### Caduta mortale

Dopo strazianti pene Giovedì cessò di vivere all'ospedale il contadino Tommaso Mammoli d'anni 45, caduto da un albero.

I più difficili si persuaderanno che il Saponi Amido-Banù è da preferirsi a qualsiasi altro prodotto del genere.

Non abbiamo parole sufficienti per esternare la nostra più viva e perenne gratitudine verso tutti gli ottimi e gentili Si-

gnori che da Cortona e da fuori si sono affrettati, anche in quest'anno, a confortarci del loro generoso appoggio.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona, Tipografia dell'Etruria

## Mons. Guido Corbelli

ARCIVESCOVO DI ELIOPOLI

COMM.DELLA LEGIONE D'ONORE DELLA FRANCIA

Fu assistito amorosamente dai Rev.udi Padri Minori Osservanti e dal cugino Don Giovanni Corbelli. Il Santo Padre aveva mandato all'inferno una speciale benedizione.

Il trasporto della salma avrà luogo oggi, Sabato, e vi parteciperanno le seguenti rappresentanze di Cortona: i Canonici P. Fini e Gio Batta Lucarini pel Rev.mo Capitolo della Cattedrale, il Sig. Antonio Mirri pel Municipio, il Dott. Augusto Lombardi per l'Accademia Etrusca, il Sac. Arnaldo Grassi per la Compagnia della Buona Morte e pel giornale *Etruria*.

La salma è stata esposta, vestita dell'umile saio del Francescano, siccome aveva lasciato scritto il compianto Arcivescovo.

Dell'illustre concilio dei solenni funerali diremo nel prossimo numero.

### Stato Civile di Cortona

Dal 17 Dicembre al 23 Gennaio 1903.

NATI - log. 23 - illeg. 1 - esp. 1.

MATRIMONI - Debolini Attilio Impiegato ferroviario con Presenti Marianna Possidente.

MORTI A DOMICILIO - Colsi Maria Domenica a. 67. - Calicchi Modesto a. 1. - Lupetti Giuseppe a. 78. - Bennati Donato a. 82. - Castellani Marianna a. 16. - Fabiani Celeste a. 56. - Faralli Pasquale a. 85. - Odorini Vincenzo a. 4.

MORTI ALL'OSPEDALE - Biechi Giacinto a. 75. - Massicchi Assunta a. 68. - Gista Sottimo a. 82. - Galli Anna a. 77. - Mammoli Tommaso a. 45.

### POSTA APERTA

Tommasi Comm. Luigi, Balducci Giovanni, Giuliani Luigi, P. Vincenzo S. Lucchi, Tommasi Nobil Luca, Fratelli Canonici Fini, Cortona; Pinerassi Marchese Filippo, Capitano 7.º Regg. Artiglieria, Pisa; Tommasi Nobil Lorenzo, Milano; Viciani della Robbia March. Carlo, Firenze; Rossi Nobil Luigi, Arezzo; Lenzi Arr. Carlo, Bologna; Ditta Scott, et Beve, Milano; riceve abbonamento.

Non abbiamo parole sufficienti per esternare la nostra più viva e perenne gratitudine verso tutti gli ottimi e gentili Si-

gnori che da Cortona e da fuori si sono affrettati, anche in quest'anno, a confortarci del loro generoso appoggio.

Non vi è nulla che faccia maggior pena che vedere un bambino straziato dalla tosse. Tutto il corpaccio si contrae spasmodicamente, il sangue affluisce al capo, lo stomaco si sposta e gli alimenti poco prima ingeriti sono vomitati. Quindi male sopra male, perché il bambino sbalato da tanta sofferenza non si può alimentare. Lo stesso all'incirca avviene negli adulti affetti da tosse bronchiale o catarrale. Non vi è da indugiare neppure un minuto, la Emulsione Scott è il rimedio nato per questa tosse, ne cura la causa unitamente all'effetto. E questa la gradevole esperienza che molti hanno fatta e che riuscirà sempre a tutti quelli che vorranno adottare il rimedio veramente efficace, di effetto pronto e sicuro.

La Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed iposfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenuto in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttare la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, — *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. — L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno l'efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la eguaglia. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "Saggi", "Piccole", "Grandi", fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio speciale franco d'importazione ha una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina postale vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bone, Ltd., Viale Venezia N. 12, Milano.

La ditta proprietaria del rimedio speciale franco d'importazione ha una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina postale vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bone, Ltd., Viale Venezia N. 12, Milano.

### Volete

Diglietti da visita stampati elegantemente con caratteri inglesi ed americani? Rivolgete e sempre alla Tip. dell'Etruria.

**FERRO-CHINA-BISLERI**

UNICO

**RICOSTITUENTE**

DEL SANGUE

**NOGERA-UMBRA**

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da tavola